

Continuo

IL SUONO IN MOSTRA

rassegna di arte sonora

Udine, 3 -12 giugno 2016



SPAZIOERSETTI

**PRESS REVIEW
RASSEGNA STAMPA**

"SPAZIOERSETTI"

Quando l'arte diventa suono

di Anna Dazzan

«Gli occhi hanno le palpebre, che si possono abbassare per non vedere. Ma le orecchie no. Quelle non si possono chiudere mai». Questa frase di Hanna Preuss, artista polacca scrittrice di colonne sonore e installazioni multimediali, riassume con elegante efficacia il senso di *Il suono in mostra*, il festival promosso dalla galleria "Spazioersetti" di Udine, che sarà in scena a Udine dal 3 al 12 giugno. Un evento che punterà i riflettori sull'uso del suono come espressione artistica.



Presentata ieri mattina in Casa Cavazzini (che sarà uno dei 12 luoghi che ospiteranno le installazioni sonore) da Antonio Della Marina e Alessandra Zucchi di "Spazioersetti", alla presenza di Vania Gransinigh, conservatore dei Civici musei di Udine, dell'assessore comunale Alessandro Venanzi e del consulente artistico Nicola Catalano, *Il suono in mostra* è la prima edizione di una rassegna che ha come

scopo quello di presentare l'affascinante universo dell'arte che usa il suono come linguaggio. «Dal 3 al 12 giugno - spiegano gli ideatori del progetto - Udine diventerà una galleria d'arte sonora ad accesso libero, dove luoghi della città saranno location di installazioni di artisti internazionali, con l'obiettivo di reinterpretare e rileggere la città col suono per offrire l'occasione di entrare in contatto con questa nuova forma espressiva». «Abbiamo invitato artisti

(tra cui il celebre Scanner, ndr) capaci con la loro arte di valorizzare i luoghi della nostra città attraverso una esperienza di ascolto» prosegue Alessandra Zucchi.



Articolata la mappa dei luoghi dove troveranno spazio le 12 installazioni in programma che potranno essere visitate dal 3 al 12 giugno: oltre a Casa Cavazzini, il Castello di Udine, il Museo etnografico (palazzo Giacomelli), palazzo Bartolini sede della Biblioteca Joppi, la Loggia di San Giovanni, piazza Venerio, il Rifugio antiaereo di piazza I maggio, la galleria Tina Modotti, il Battistero del Duomo di Udine, il Velario del palazzo Garzolini-Di Toppo Was-

sermann, palazzo Manin e naturalmente la galleria "Spazioersetti". Il primo appuntamento sarà alle 10 di venerdì 3 giugno sulla salita del castello con "No Loitering di Continuo": 100 campanelli di bicicletta che suoneranno con 100 note differenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UDINE, in molte location cittadine

■ Dal 3 al 12 giugno

FESTIVAL

Udine si trasforma in galleria d'arte sonora

Dal 3 al 12 giugno installazioni di artisti da tutto il mondo in vari spazi urbani



L'artista inglese Scanner

► UDINE

Udine si trasforma dal 3 al 12 giugno in una galleria d'arte sonora ad accesso libero grazie alla prima edizione del festival "Il Suono in mostra", promosso dalla galleria Spazioersetti e realizzato da Confindustria e associazione culturale. La manifestazione è stata presentata ieri alla casa Cavazzini - Museo di arte moderna e contemporanea di Udine - dagli ideatori Alessandra Zucchi e Antonio Della Marina, con l'assessore comunale di Udine alle Attività produttive Alessan-

dro Venanzi, e la responsabile del museo Vania Gransinigh. Di «Udine città culturalmente sempre più vivace» ha parlato Venanzi, soddisfatto dell'iniziativa che protetta il capoluogo friulano. «In una dimensione sempre più internazionale - ha segnalato Gransinigh - anche nel campo dell'arte contemporanea come suono che viene messo in mostra». Articolata la mappa dei luoghi che ospiteranno le installazioni sonore (alcune di grande impatto) realizzate da artisti di fama provenienti da tutto il mondo (Scanner, Hanna Preuss, Kraig

Grady, Ivo Vivic, Sebastien Roux, Jana Windere, Paulo Raposo, Michael J. Schumacher, Alessandro Fogar, Michele Spanghero, Zucchi/Della Marina): dalla Casa Cavazzini al Castello, dal Museo Etnografico alla Biblioteca Civica, da piazza Libertà al rifugio anti-aereo di piazza I Maggio, dal Battistero del Duomo al palazzo Garzolini-Di Toppo Wassermann. E, naturalmente, la Galleria Spazioersetti, dove il progetto è stato concepito. «In questo festival le opere sonore vengono esposte proprio come accade nelle gallerie d'arte - ha spiegato Della Marina - dunque ci si può soffermare in ascolto per il tempo desiderato proprio come davanti a un quadro o una scultura».

Alberto Rochira

MUSICA

**A Udine a "Il suono in mostra"
installazioni da tutto il mondo**

UDINE - Installazioni sonore realizzate da artisti di tutto il mondo saranno ascoltabili a Udine dal 3 al 12 giugno, in occasione del primo festival "Il Suono in mostra", promosso da Continuo associazione culturale/ Spazioer-setti. Opere firmate da artisti come Scanner, Hanna Preuss, Kraig Grady, Ivo Vacic, Sebastien Roux, Jana Winderen, Paulo Raposo, Michael J. Schumacher, Alessandro Fogar, Michele Spanghero, saranno esposte in numerosi luoghi del capoluogo friulano, a partire da piazza Libertà, dalla salita del Castello, al palazzo Garzolini Di Toppo Wassermann.

RASSEGNA Dal 3 al 12 giugno su iniziativa della galleria Spazioersetti di Udine. Dal terremoto alla loggia-prato

Quando il suono diventa una mostra

UDINE - (a.p.) Non è un concerto e non usa il linguaggio musicale tradizionale: il suono si fa materia, parla di forme e riempie gli spazi, offrendo una reinterpretazione della città. Il Suono in Mostra, evento ideato dalla galleria Spazioersetti di Udine, punta a far conoscere l'utilizzo del suono come espressione artistica. Dal 3 al 12 giugno, diverse architetture del capoluogo friulano ospiteranno installazioni di arte sonora, creando un circolo virtuoso fra linguaggio dei suoni e spazi urbani. Presentata ieri

dai fondatori della galleria, Antonio Della Marina e Alessandro Zucchi (collaboratori anche del festival Stazione Topolò), la rassegna vedrà la partecipazione di figure internazionali. Spicca l'inglese Scanner, artista di culto della scena contemporanea: la sua installazione riempirà Palazzo di Toppo Wasseman, con armonie della musica inglese antica e citazioni di Shakespeare sussurrate intimamente nello spazio. La norvegese Jana Win-

deren ricreerà l'ambiente sonoro marino alla Galleria Modotti, mentre il francese Sebastien Roux, a Palazzo Manin, trasporterà in suoni i Wall Drawings del pittore minimalista Sol LeWitt. Gli spazi del Rifugio antiaereo di piazza Primo Maggio si trasformeranno in condominio grazie all'americano Michael Schumacher. Il portoghese Paulo Raposo ha costruito una composizione per piazza Venerio, dove i suoni provenienti dalle grate del

parcheggio evocano la distruzione di Palazzo Savorgnan. Il croato Ivo Vivic porterà a Palazzo Giacomelli i suoni del bosco e della montagna, mentre la slovena Hanna Preuss (Casa Cavazzini) dedicherà la sua ninna nanna alle vittime dello tsunami del Giappone. L'americano Kraig Grady svelerà le armonie nascoste del triangolo di Tartaglia a Palazzo Bartolini mentre il Battersero del Duomo diventerà cassa di risonanza per la goccia del

goriziano Michele Spanghero. Alessandro Fogart rievocherà il terremoto al Castello di Udine e, allo Spazioersetti, l'opera di Della Marina e Zucchi porterà i visitatori alla deriva tra suono e luce. Ogni sera, la loggia di San Giovanni si trasformerà in un prato, mentre sulla salita del Castello, grazie all'associazione Continuo, 100 campanelli di bicchiette accordati con 100 note differenti saranno a disposizione di chi vorrà suonarli.

© Riproduzione riservata

Incontri al Museo del Duomo Conferenza e concerto ricordando Bertrando

CON LA PRESENTAZIONE del volume su «Gli obituari delle confraternite udinesi dei Fabbri e degli Alemanni» di Laura Pani e Vittoria Masutti, pubblicato dall'Istituto Pio Paschini, seguita da un folto pubblico (nella foto) è iniziata l'ottava edizione degli «incontri di musica, arte e storia», a cura di Maria Beatrice Bertone, organizzati dalla parrocchia di S. Maria Annunziata in preparazione delle festività dei Santi Patroni Ermagora e Fortunato.

Il programma proseguirà il 6 giugno, giorno dell'anniversario della morte del patriarca Bertrando di Saint Genies. Il Museo osserverà aperture straordinarie: 10-13 e 15-20. Alle 20.45, saranno i due organi storici condotti dagli organisti Beppino delle Vedove e Antonio Piani a

introdurre e suggerire la memoria del presule il cui profilo, nella sua dimensione di Misericordia, sarà tracciato da Angelo Floramo con un intervento dal titolo «Bertrando tra charitas e sapientia: il dramma sacro di una vita esemplare».

Dal 3 giugno, in collaborazione con l'Associazione Continuo, il museo del Duomo sarà tra le sedi della mostra «Il suono in mostra» con un'installazione musicale nel Battistero, frutto di uno studio di Michele Spanghero condotto nello stesso Battistero, in cui si coniuga il linguaggio sonoro con quello dell'ambiente gotico.

Nei martedì 14 e 28 giugno e 5 luglio alle 18.30, il museo sarà sede di visite dedicate ad alcune opere di differenti ti-



pologie (tessuto, pittura,oreficeria...) non conosciute del museo, selezionate infatti dai depositi e proposte e illustrate al pubblico. N.O.N. (Nuove opere nascoste) è il titolo dato all'iniziativa.

Il 12 luglio in cattedrale avrà luogo il solenne pontificale per i santissimi pa-

Rusticitas a Cacitti

Va allo storico e insigne esperto del Cristianesimo antico Remo Cacitti l'edizione speciale 2016 del Premio Gilberto Pressacco Maqor Rusticitas assegnata in occasione dei 40 anni del terremoto. «Remo Cacitti, nobile esempio di solidarietà concreta - afferma il presidente dell'associazione «Pressacco», Flavio Pressacco - in quel drammatico 1976 progettò e poi con impegno inesausto condusse a termine un restauro diventato il simbolo della ricostruzione dei centri storici friulani, quello del centro storico di Venzone e del Duomo che fu possibile «ricorrendo le novemila pietre che li componevano». Il premio sarà conferito sabato 4 giugno alle 17.15 nel Duomo di Sant'Andrea a Venzone. Musiche a cui di Giacomo Zenier.

troni Ermagora e Fortunato, presieduto dall'Arcivescovo Andrea Bruno Mazzacato, che al termine impartirà la benedizione alla città.

consigliata la prenotazione per le visite: museoduomoud@gmail.com; info@cattedraleudine.it - 0432/506830.

3 giugno 2016

Nelle foto di Lara Carrer alcune installazioni che fanno parte del festival "Il suono in mostra" che s'inaugura oggi a Udine con una grandiosa "opening"

IL FESTIVAL

L'arte sonora è una magia anche per gli occhi

Aprire oggi a Udine con una grandiosa "opening" che durerà l'intera giornata, "Il suono in mostra", primo festival di arte sonora in regione che punta i riflettori sull'uso del suono come espressione artistica.

Ideato da Antonio Della Marina e Alessandra Zucchi, artisti e fondatori della galleria "Spaziovertetti" di Udine e realizzazione culturale col sostegno di Regione e Comune di Udine, la collaborazione di Civici Musei, Museo del Duomo - Cattedrale di Udine, Associazione Orchestra Filarmónica e SSM Spa, la kermesse trasformerà Udine in una galleria d'arte con opere di artisti internazionali in numerosi luoghi della città visitabili a ingresso libero (eccetto quella a Casa Cavazzini, subordinata all'ingresso alla mostra Paradoxa).

Attentissima alle 18 a Palazzo Garzolini di Toppo Wassermann l'accensione della installazione "Whispers and Dreams" dell'artista inglese Scanner, dedicata a William Shakespeare, a 400 anni dalla sua morte. Amato da Björk, Aphex Twin e Stockhausen, Scanner ha lavorato con Bryan Ferry,

CALEIDOSCOPIO

POVOLETTO Sarà l'incantevole cornice della Vitis Domus Magna di Belvedere di Povoletto a ospitare domani alle 21 il terzo appuntamento di "Calidoscopio - spazi di arte", serata all'immagine della musica e dell'arte, quella proposta da Luca Pavane e Francesco Altini, musicista il primo, pittore il secondo. Sarà l'occasione per ripercorrere le tappe più significative del percorso artistico di Pavane, voce e chitarra.

Accompagnato durante la serata da Stefano Zanchi alle percussioni e Lorenzo Bianchi Quarta al basso, e presentato in anteprima alcuni brani del suo ultimo disco, attualmente in lavorazione.

Fedeli grazie a un ulteriore tocco di magia attraverso le sue opere (più rappresentative, inimitabile lo spazio dedicato alle eccellenze enogastronomiche regionali, in caso di maltempo lo spettacolo si terrà presso la sala consiliare del Comune di Povoletto).

Radiohead, Laurie Anderson, Merce Cunningham, Michael Nyman, Derek Jarman, Carsten Nicolai e Douglas Gordon e ha esposto per Centre Pompidou di Parigi, Kunsthalte di Vienna, Teatro Bolshoi di Mosca, Tate Modern, Tate Britain e Royal Opera House di Londra. Visitabile tutti i giorni dalle 15.30 alle 19.30, in sua installa-



alle 10 sulla salita del Castello di Udine in Piazza Libertà va in scena "No Loitering" a cura di "Continuo", con 100 campanelli di bicicletta; alle 11 si apre l'opera di Krug Grady Floating Presences Upon Mt. Mer a Palazzo Bartolini Biblioteca Civica V. Joppi; alle 12, l'installazione di Michael J. Schumacher Room Piece Udine 2016 al Rifur-

zione usa musica e linguaggio per presentare un mondo sonoro fatto di sussurri e sogni. I diffusori sono progettati da Giorgetti Tomassini, l'ideazione e progettazione sono di "Continuo" con Scanner, la realizzazione è di Tommaso Pascutti, architetto falegname.

La "opening" però repalerà appuntamenti già dal mattino:



SUONO IN MOS
Udine dal 3 al 12 giugno 2016

go antisereco di piazza 1 Maggio; alle 14 il gottiano Michele Spanghero apre la sua opera Gutturini al Battistero del Duomo di Udine; alle 15.30 la slovena Hanna Preuss accende "Lullabies for the Tsunami Souls" al Museo di Arte Moderna e Contemporanea Casa Cavazzini; alle 16.30 il gradese Alessandro Fogar apre la sua installazione sul terremoto del 76 al Castello. Uno sciamano di grilli elettronici canterà invece tutte le notti alla Loggia di San Giovanni, in Piazza Libertà.

La "opening" si completerà domani alle 12 con l'apertura dell'opera di Jana Wróderen, "Interrupting The Surface" alla Galleria Tina Moodotti ex mercato del pesce, alle 15 con Ivo Vitic e la sua "Mountain region" al Museo etnografico del Friuli, alle 16.30 con Paolo Raposo e la sua Rovine in Piazza Veneto, alle 17.30 Sebastien Roux a Palazzo Manin e 10 Stratonies reaching 700 hz every 4 minutes.

Tutti i giorni è inoltre visitabile la installazione "The Dream" di Della Marina e Zucchi presso "Spaziovertetti" che inaugura alle 19 di domani. Orari di visita e info su www.spaziovertetti.it (M.M.)

UDINE - Apre oggi il suono in mostra, festival di arte sonora. Ideato da Antonio Della Marina e Alessandra Zucchi, artisti e fondatori della galleria Spazio-ersetti e realizzato dall'associazione Continuo, proporrà opere di artisti internazionali collocate sparse nel centro storico e visitabili a ingresso libero, eccetto quella a Casa Cavazzini. Alle ore 18 a Palazzo Garzolini sarà accesa Whispers and Dreams dell'artista inglese Scan-

ner, dedicata a William Shakespeare. Il britannico Robin Rimbaud, meglio conosciuto come Scanner è un artista contemporaneo di culto. L'installazione presenta un mondo sonoro fatto di sussurri e sogni, prendendo in prestito armonie della musica inglese antica a fare da sfondo a citazioni dall'opera del

Bardo, bisbigliate nello spazio. L'installazione sarà visitabile tutti i giorni fino al 12 giugno, dalle ore 15.30 alle 19.30. La salita del Castello di Udine andrà in scena No Loitering: un'orchestra di 100 campanelli di bicicletta. Altre opere alla biblioteca Joppi (Kraig Grady con Floating Presences Upon

Mt. Mer), al rifugio antiaereo di piazza I Maggio (Michael J. Schumacher con Room Piece Udine 2016), il battistero del Duomo (Guttatim dell'goriziano Michele Spanghero), Casa Cavazzini (la slovena Hanna Preuss con Lullabies for the Tsunami Souls), il Castello (il gradese Alessandro Fogar con

l'installazione dedicata al terremoto 21.00.12). Uno scame di grilli elettronici cauterà invece ogni notte nella Loggia di San Giovanni. Domani invece, saranno accese le installazioni di Jana Winderen, alla Galleria Modotti, di Ivo Vivic al Museo etnografico, di Paolo Raposo in Piazza Venierio e di Sebastian Roux a Palazzo Mann. Visitabile anche The Dream, di Della Marina e Zucchi, da Spazzoc-

La Vita Cattolica

8 giugno 2016

La Vita Cattolica, 8 giugno 2016

IL PANORAMA DELLE MOSTRE

Arte da ascoltare e vedere negli spazi urbani di Udine

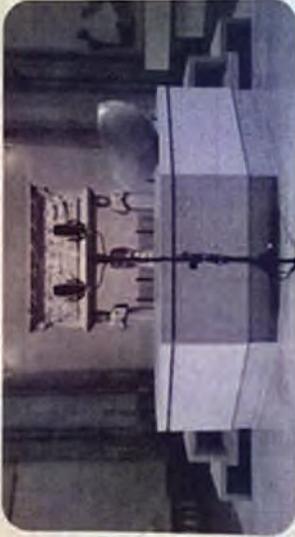
LA RASSEGNA DI ARTE SONORA «Il Suono in mostra», in vari spazi urbani della città di Udine, propone una dozzina di installazioni visitabili fino al 12 giugno, spesso in giornate e con orari diversi per cui è opportuno consultare il sito www.libsononimostre.it o i manifesti del catalogo pieghevole presente in molte sedi.

Prendetevi del tempo, preferibilmente nel pomeriggio, seguite i banner esplicativi rosa sbloccate e iniziate l'avventura sensoriale, che combina suoni con espressioni artistiche. La rassegna è ideata da Antonio Della Marina e Alessandra Zocchi, artisti e fondatori della galleria Spazioveretti di Udine, che dal 2011 promuove la Sound Art e il suo linguaggio dei suoni. Udine diventa una galleria d'arte sonora ad accesso libero grazie alle collaborazioni con enti pubblici, come i Civici Musei di Udine, e privati: Antonella Bukonaz per Stazione Topolo, Maria Da Broi o il Museo del Duomo. Numerosi sono i luoghi, che ospitano, in relazione alle loro specificità, le installazioni degli artisti. **Casa Cavazzini** accoglie le cantilene di Hanna Press per le vittime giapponesi dello tsunami, Alessandro Fogar sul **Castello** propone il suono del terremoto e il disastro delle onde sismiche, il **Museo Etnografico dei Friuli** di Palazzo Guacimelli vi invita a godere dei suoni dei bocchi croati registrati da Ivo Vick, mentre

nella **Galleria Modotti**, una ex pocheria, sono di scena quelli dei mari artici colti da Janis Winderer. Entrate nell'arco della **Biblioteca Joppi** e immergetevi con gli accordi di Kraig Grady, la sera alcolate i grilli elettronici sotto la **Loggia di S. Giovanni** in Piazza Libertà, mentre lungo la salita al castello potrete suonare coloratissimi campanelli di biciclette. In **piazza Venerio** le griglie vibrano con le composizioni sonore di Paolo Raposo mentre nel rifugio antiaereo di **Piazza Maggio** Michael Schumacher combina suoni, voci e rumori. Nel **Battistero del Duomo** di Udine cogliete il suono ritmico delle gocce d'acqua, in

Palazzo Di Toppo Wassermann Scansen (lo pseudonimo dell'inglese Robin Hubsand) combina musica antica con le parole babiloniche di Shakespeare nella **galleria** di via Mann 6/A. Sebastian Fox interpreta con i suoni i disegni concettuali di Sol LeWit, nella **Spazioveretti** in viale Volontari della Libertà n. 43 suoni e immagini in movimento creano un flusso sensoriale continuo. Nel progetto dell'Associazione Culturale Continuo gli artisti valorizzano con i suoni spazi e architetture, invitando i cittadini a compiere esperienze di ascolto, ormai desuete.

GIUSELLA BUCCO



Fragmenta

Civiltà - Monumento S. Maria in Valle
Avenida España della Chiesa del Carmine
Fino al 30 giugno, lunedì 10-13, 15-18.
Sab-dom 10-18



Le voci dell'acqua

Costume
Astronomia
LA CULTURA
L'ARTE MANIPOLATA
NATURA
FOTOGRAFIA
INTELLIGENZA
IL TRATTO

Foto: M. J. Lucio, Sab-dom 10-13, 16-19

Nella foto: l'installazione nel battistero del Duomo di Udine.

Le altre mostre della settimana

- **ARCHIVIO FOTOGRAFICO DEL TERREMOTO**
Udine - palazzo Sello, piazza 1 maggio
Fino al 18/6. Lun-sab 10-12
- **DEL CONFLITTO ESCRANDO**
Cormons - Museo civico del territorio e Parco dei poeti
Fino al 17/7. Gio-sab 16-20; dom 10-13; 16-20.
- **SERGIO DE SABBATA, PERSONALE**
Tovagnacco - Centro commerciale Friuli
Fino al 30/6. Orari apertura centro commerciale

Il Messaggero Veneto

9 dicembre 2015

SOUND ART

Omaggio a Harry Bertoia

Spazioersetti, la galleria d'arte in viale Volontari 43, a Udine, dove vengono esposte opere fatte di suono, ospiterà da venerdì (inaugurazione alle 18.30) al 16 dicembre i suoni delle sculture di Harry Bertoia, in una mostra interamente dedicata al suo progetto "Sonambient" a 100 anni dalla sua nascita. È un imperdibile occasione, sia per i più esperti che riconoscono la portata dell'evento, sia per i profani che desiderano approfondirne la conoscenza. Pochi sanno, infatti, che l'autore della sedia Diamond, una delle più popolari icone del design a livello internazionale, è stato un precursore della "sound art". Celebre per i suoi oggetti di design, Harry (Arieto) Bertoia (a sinistra) nato nel 1915 a San Lorenzo di Arzene, ma americano d'adozione, ha dedicato gli ultimi anni della sua vita all'esplorazione del suono.



Verso la fine degli anni '50, mentre stava lavorando alla saldatura di una delle sue opere, nell'atto di piegare una barra metallica, questa si spezzò e il suono che ne uscì fu una rivelazione. Da quel momento, infatti, prese vita un progetto che per l'artista divenne quasi un'ossessione: catturare la voce delle sue sculture. Tra 1968 e il 1969 il fienile della casa dove teneva le sue opere fu trasformato in sala di registrazione. Il "programma musicale", come lo aveva chiamato, occupò gran parte del suo tempo, condiviso durante gli ultimi anni con il fratello Oreste e il figlio Val. Nel 1970 alcune sue registrazioni furono incise su lp e dopo due anni pubblicate con il titolo "Sonambient".

Nell'ultimo mese di vita Bertoia volle selezionare dal suo archivio di nastri il materiale per altri dieci lp. Durante i giorni dell'esposizione sarà possibile ascoltare in anteprima assoluta la versione restaurata degli 11 lp dell'opera. La mostra sarà inaugurata venerdì a Spazioersetti (foto Carrer) con un'introduzione all'ascolto a cura del musicista Francesco Costa. «La mostra su Harry Bertoia è solo il primo episodio di un progetto più ampio che comprende laboratori, conferenze e mostre dedicate al suono e al suo rapporto con l'architettura e che vedrà la realizzazione a giugno 2016 di una grande rassegna ospitata in prestigiosi spazi cittadini», anticipano i curatori e artisti di Spazioersetti Antonio Della Marina e Alessandra Zucchi. L'evento è realizzato da Continuo associazione culturale in collaborazione con l'associazione Orchestra Filarmonica di Udine, la Harry Bertoia Foundation e l'associazione Amici di Harry Bertoia di San Lorenzo d'Arzene, ed è sostenuto da Comune, Provincia e Regione. Info: 347 2543623, www.spazioersetti.it.



UDINE, Spazioersetti, viale Volontari 43
■ Dall'11 al 16 dicembre

Il Messaggero Veneto 15 dicembre 2015

"SONAMBIENT" DI BERTOIA ULTIMI GIORNI DELLA MOSTRA

■ ■ Oggi e domani a Spazioersetti, in via Volontari della Libertà 43, a Udine, dalle 18.30 alle 21.30, ultimi giorni di apertura della mostra "Sonambient", ascolti a 100 anni dalla nascita di Harry Bertioia.
Per info: 347 2543 623
www.spazioersetti.it

DUE GIORNI

Hi-Fi: workshop sulla costruzione di altoparlanti

Laboratorio sulla costruzione di altoparlanti Hi-Fi sabato e domenica a Udine, dalle 10.30 alle 18.30 in via Marangoni 97. Nel corso di due giornate di laboratorio ogni partecipante costruirà un diffusore acustico con amplificatore incorporato a partire dal kit artigianale progettato e fornito da Giorgio Tomasini. I pezzi realizzati e firmati verranno montati su una scultura sonora che il famoso artista inglese Robin Rimboud aka Scanner esporrà a Udine nel giugno del 2016 per la rassegna "Il suono in mostra". Durante il workshop si potranno sperimentare e conoscere le tecniche di funzionamento di altoparlanti a cono, bass-reflex, magnetoplanari, trombe, attuatori, cristalli piezoelettrici e scoprire tanti piccoli segreti della riproduzione audio. Il laboratorio è rivolto ad artisti, scultori, musicisti, studenti, audiofili, a tutti i curiosi a cui piace smontare, guardare dentro, capire come funziona. La partecipazione non richiede alcuna conoscenza di elettronica. Per informazioni: tel. 347 2543623, www.spazioersetti.it.

SPAZIOERSETTI

“Galleria del suono” a Udine

Se ci chiediamo cosa sia concepibile scoprire oltre quello che l'immaginario collettivo può definire come ultima frontiera della musica, possiamo trovare una risposta molto più vicino



di quanto si pensi: a Udine, infatti, si può provare l'esperienza di un'opera d'arte sonora e spaziale. Si entra in una stanza completamente bianca, sulle pareti sono proiettate forme architettoniche colorate, suoni elettronici avvolgono il visitatore. Il posto è Spazioersetti (foto Zucchi), al numero 43 di viale Volontari della Libertà; nasce da un'idea di Antonio Della Marina, musicista, e Alessandra Zucchi, architetto, fondatori anche dell'associazione culturale Continuo, dedicata esclusivamente al suono e all'architettura. Spazioersetti, unica nel suo genere in Italia, è stata aperta nel 2011

con un padrino d'eccezione: Michael J. Schumacher, compositore e direttore artistico della Diapason Gallery di New York, una delle prime e più longeve gallerie d'arte sonora del mondo. «La nostra galleria è anche un luogo dove offrire ospitalità a un tipo di opere d'arte che difficilmente troverebbero spazio in ambito regionale», spiega Antonio Della Marina, quarantacinquenne udinese laureato al Dams di Bologna con alle spalle una lunga carriera spesa alla continua ricerca di nuove sperimentazioni in questo settore. «Le opere d'arte udibile si distinguono per essere composte esclusivamente da suono. Per suono non si intende qui il linguaggio musicale tradizionale, quello delle sale da concerto o meno ancora della musica da intrattenimento, ma il suono come elemento materico, concreto, fortemente caratterizzato e capace di influire in maniera significativa sull'ambiente che lo ospita, destinato a un ascolto consapevole e dedicato». Non è facile da immaginare un'esperienza nella galleria di Spazioersetti, ma Della Marina semplifica



dicendo che l'arte udibile è offerta al pubblico secondo le pratiche usuali delle gallerie d'arte, ovvero viene “esposta”: tramite un impianto audio multi canale, particolari ambientazioni sonore sono diffuse nella sala dove il visitatore è libero di sostare per un tempo indefinito, esattamente come nelle abituali sedi museali. Per questo motivo la galleria è dotata di un impianto audio ad alta fedeltà con diffusione surround e di un sistema computerizzato che permette l'adattamento con i più avanzati standard musicali. «E l'arredo - aggiunge Alessandra Zucchi - è stato studiato per of-

fruire un ambiente adatto al relax e alla percezione. Una “dream house” per un viaggio dentro al suono in un ambiente totale, com'è stata definita». Info: www.spazioersetti.it, 347 2543623.

UDINE, viale Volontari della Libertà 43

■ Info: www.spazioersetti.it, 347 2543623

FESTIVAL

Udine mette il suono in mostra

Apri a Udine con una grandiosa "opening" che durerà l'intera giornata, "Il suono in mostra", primo festival di arte sonora in regione che punta i riflettori sull'uso del suono come espressione artistica

MOSTRE FESTIVAL



Apri oggi, venerdì, a Udine con una grandiosa "opening" che durerà l'intera giornata, "Il suono in mostra", primo festival di arte sonora in regione che punta i riflettori sull'uso del suono come espressione artistica.

Ideato da Antonio Della Marina e Alessandra Zucchi, artisti e fondatori della galleria "Spazioersetti" di Udine e realizzato da "Continuo" associazione culturale col sostegno di Regione e Comune di Udine, la collaborazione di Civici Musei, Museo del Duomo - Cattedrale di Udine, Associazione Orchestra Filarmonica e SSM Spa, la kermesse trasformerà Udine in una galleria d'arte con opere di artisti internazionali in numerosi luoghi della città visitabili a ingresso libero (eccetto quella a Casa Cavazzini, subordinata all'ingresso alla mostra Paradoxa).

Attesissima alle 18 a Palazzo Garzolini di Topo Wassermann l'accensione della installazione "Whispers and Dreams" dell'artista inglese Scanner, dedicata a William Shakespeare, a 400 anni dalla sua morte. Amato da Bjork, Aphex Twin e Stockhausen, Scanner ha lavorato con Bryan Ferry, Radiohead, Laurie Anderson, Merce Cunningham, Michael Nyman, Derek Jarman, Carsten Nicolai e Douglas Gordon e ha esposto per Centre Pompidou di Parigi, Kunsthalle di Vienna, Teatro Bolshoi di Mosca, Tate Modern, Tate Britain e Royal Opera House di Londra. Visitabile tutti i giorni dalle 15.30 alle 19.30, la sua installazione usa musica e linguaggio per presentare un mondo sonoro fatto di sussurri e sogni. I diffusori sono progettati da Giorgio Tomasini, l'ideazione e progettazione sono di "Continuo" con Scanner,

La "opening" però regalerà appuntamenti già dal mattino: alle 10 sulla salita del Castello di Udine in Piazza Libertà va in scena "No Loitering" a cura di "Continuo", con 100 campanelli di bicicletta; alle 11 si apre l'opera di Kraig Grady Floating Presences Upon Mt. Mer a Palazzo Bartolini Biblioteca Civica V. Joppi; alle 12, l'installazione di Michael J. Schumacher Room Piece Udine 2016 al Rifugio antiaereo di piazza I Maggio; alle 14 il goriziano Michele Spanghero apre la sua opera Guttatim al Battistero del Duomo di Udine; alle 15.30 la slovena Hanna Preuss accende "Lullabies for the Tsunami Souls" al Museo di Arte Moderna e Contemporanea Casa Cavazzini; alle 16.30 il gradese Alessandro Fogar apre la sua installazione sul terremoto del '76 al Castello. Uno sciame di grilli elettronici canterà invece tutte le notti alla Loggia di San Giovanni, in Piazza Libertà.

La "opening" si completerà sabato alle 12 con l'apertura dell'opera di Jana Winderen, "Interrupting The Surface" alla Galleria Tina Modotti ex mercato del pesce, alle 15 con Ivo Vicic e la sua "Mountain region" al Museo etnografico del Friuli, alle 16.30 con Paulo Raposo e la sua Rovine in Piazza Venerio, alle 17.30 Sebastien Roux a Palazzo Manin e 10 Sinetones reaching 700 hz every 4 minutes.

Tutti i giorni è inoltre visitabile la installazione "The Dream" di Della Marina e Zucchi presso "Spazioersetti" che inaugura alle 19 di domani. Orari di visita e info su www.spazioersetti.it. (m.m.)

Udine, la capitale della 'sound art'

Dal 3 al 12 giugno, prima edizione del festival 'Il suono in mostra', con le installazioni di performer internazionali sparse in tutta la città



24/05/2016

Partirà il 3 giugno a Udine la prima edizione del festival 'Il suono in mostra', rassegna d'arte sonora ideata dall'associazione culturale Continuo e dalla Galleria Spazioersetti, con il sostegno del Comune di Udine e della Regione e in partnership con Stazione di Topolò-Postaja Topolove.

Il nuovo evento punta i riflettori sull'utilizzo del suono come espressione artistica e sulle sperimentazioni che in questi ultimi anni hanno caratterizzato il diffondersi della cosiddetta sound art. Un universo affascinante, vivo e prolifico, ricco di interpreti e progetti, che finalmente potrà essere conosciuto anche dal grande pubblico grazie al festival ideato da Antonio Della Marina e Alessandra Zucchi. I due artisti sono anche i fondatori della galleria Spazioersetti di Udine, vera e propria istituzione in città e punto di riferimento internazionale per la promozione e la valorizzazione dell'arte che usa il suono come linguaggio.

Dal 3 al 12 giugno, Udine diventerà una galleria d'arte sonora ad accesso libero: luoghi della città diventeranno le location di installazioni di artisti internazionali, con un unico e ambizioso obiettivo, quello di reinterpretare e rileggere la città col suono. "Abbiamo invitato - hanno spiegato i curatori alla presentazione dell'evento - artisti capaci con la loro arte di valorizzare i luoghi della nostra città attraverso una esperienza di ascolto, così da innescare uno scambio virtuoso tra il linguaggio del suono e gli spazi urbani particolari per la loro architettura o per le loro caratteristiche acustiche".

Articolata la mappa dei luoghi in cui si svolgerà 'Il suono in mostra', dove troveranno spazio le 12 installazioni in programma; tra questi, il Museo di Casa Cavazzini, il Castello, il Museo Etnografico del Friuli, Palazzo Bartolini, sede della Biblioteca civica, la Loggia di S. Giovanni in Piazza Libertá, Piazza Venerio, il Rifugio antiaereo di Piazza I° Maggio, la Galleria Tina Modotti, il Battistero del Duomo, il Velario del Palazzo Garzolini-Di Toppo Wassermann, Palazzo Manin e naturalmente la galleria Spazioersetti, dove il progetto è stato concepito e sviluppato.

Tra gli artisti che animeranno la rassegna, primeggia senza dubbio il nome di Scanner, artista inglese noto in tutto il mondo, autore di innumerevoli progetti artistici, ospitati nei più prestigiosi templi dell'arte tra cui la Kunsthalle di Vienna, il Teatro Bolshoi di Mosca, il Centre Pompidou di Parigi, la Tate Modern e la Royal Opera House di Londra. Attesi anche la norvegese Jana Winderen, esploratrice di suoni nascosti negli abissi marini o sotto i ghiacci polari, recentemente ospite del MoMA di New York; il francese Sébastien Roux, autore di una serie di trasposizioni sonore dei famosi 'Wall Drawings' di Sol LeWitt, e l'americano Michael J. Schumacher, fondatore della Diapason Gallery, una delle prime al mondo dedicate all'arte sonora. Due gli artisti selezionati tramite una open call internazionale: Alessandro Fogar con una installazione dedicata all'anniversario del terremoto del '76 e l'americano Kraig Grady, inventore di originalissimi strumenti musicali.

Il Messaggero Veneto online

9 dicembre 2015

Sei in: Archivio > Messaggero Veneto > 2015 > 12 > 09 > Omaggio a Harry Bertoia

Omaggio a Harry Bertoia

UDINE, Spazioersetti, viale Volontari 43 Dall'11 al 16 dicembre Spazioersetti, la galleria d'arte in viale Volontari 43, a Udine, dove vengono esposte opere fatte di suono, ospiterà da venerdì (inaugurazione alle 18.30) al 16 dicembre i suoni delle sculture di Harry Bertoia, in una mostra interamente dedicata al suo progetto "Sonambient" a 100 anni dalla sua nascita. È un imperdibile occasione, sia per i più esperti che riconoscono la portata dell'evento, sia per i profani che desiderano approfondirne la conoscenza. Pochi sanno, infatti, che l'autore della sedia Diamond, una delle più popolari icone del design a livello internazionale, è stato un precursore della "sound art". Celebre per i suoi oggetti di design, Harry (Arieto) Bertoia (a sinistra) nato nel 1915 a San Lorenzo di Arzene, ma americano d'adozione, ha dedicato gli ultimi anni della sua vita all'esplorazione del suono. Verso la fine degli anni '50, mentre stava lavorando alla saldatura di una delle sue opere, nell'atto di piegare una barra metallica, questa si spezzò e il suono che ne uscì fu una rivelazione. Da quel momento, infatti, prese vita un progetto che per l'artista divenne quasi un'ossessione: catturare la voce delle sue sculture. Tra 1968 e il 1969 il fienile della casa dove teneva le sue opere fu trasformato in sala di registrazione. Il "programma musicale", come lo aveva chiamato, occupò gran parte del suo tempo, condiviso durante gli ultimi anni con il fratello Oreste e il figlio Val. Nel 1970 alcune sue registrazioni furono incise su lp e dopo due anni pubblicate con il titolo "Sonambient". Nell'ultimo mese di vita Bertoia volle selezionare dal suo archivio di nastri il materiale per altri dieci lp. Durante i giorni dell'esposizione sarà possibile ascoltare in anteprima assoluta la versione restaurata degli 11 lp dell'opera. La mostra sarà inaugurata venerdì a Spazioersetti (foto Carrer) con un'introduzione all'ascolto a cura del musicista Francesco Costa. «La mostra su Harry Bertoia è solo il primo episodio di un progetto più ampio che comprende laboratori, conferenze e mostre dedicate al suono e al suo rapporto con l'architettura e che vedrà la realizzazione a giugno 2016 di una grande rassegna ospitata in prestigiosi spazi cittadini», anticipano i curatori e artisti di Spazioersetti Antonio Della Marina e Alessandra Zucchi. L'evento è realizzato da Continuo associazione culturale in collaborazione con l'associazione Orchestra Filarmonica di Udine, la Harry Bertoia Foundation e l'associazione Amici di Harry Bertoia di San Lorenzo d'Arzene, ed è sostenuto da Comune, Provincia e Regione. Info: 347 2543623. www.spazioersetti.it.

Diario di Udine

2 giugno 2016

DIARI DI UDINE

Cultura

HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA UDINE DOMANI VIA MERCATOVECCHIO

DAL 3 AL 12 GIUGNO

'Il suono in mostra': in arrivo artisti da tutto il mondo

La Sound Art protagonista della città per oltre una settimana

REDAZIONE UDINE | giovedì 2 giugno 2016 - 17:48

stampa commenti



Della Marina Zucchi - A Place to Play (© Lara Clerici)

UDINE – 'Il suono in mostra' è un nuovo evento che punta i riflettori sull'utilizzo del suono come espressione artistica e sulle sperimentazioni che in questi ultimi anni hanno caratterizzato il diffondersi della cosiddetta Sound Art. Si tratta di un universo affascinante, assai vivo e prolifico, quanto mai ricco di interpreti e progetti, che finalmente potrà essere conosciuto anche dal grande pubblico grazie a Il suono in mostra, il festival ideato da Antonio Della Marina e Alessandra Zucchi, artisti e fondatori della galleria Spazioersetti di Udine, vera e propria istituzione in città e punto di riferimento internazionale per la promozione e la valorizzazione dell'arte che usa il suono come linguaggio.

Udine galleria del suono

Dal 3 al 12 giugno Udine diventerà una galleria d'arte sonora ad accesso libero: grazie a 'Il Suono in mostra', infatti, numerosi luoghi della città diventeranno le location di installazioni di artisti internazionali. Con un unico e ambizioso obiettivo: quello di reinterpretare e rileggere la città col suono, offrendo così a coloro che vivono Udine o che la visitano per la prima volta l'occasione di entrare in contatto con questa nuova forma espressiva. «Abbiamo invitato – spiegano i curatori del progetto - *artisti capaci con la loro arte di valorizzare i luoghi della nostra città attraverso una esperienza di ascolto, così da innescare uno scambio virtuoso tra il linguaggio del suono e gli spazi urbani che riteniamo particolari per la loro architettura o per le loro caratteristiche acustiche*».

12 le installazioni in programma

Assai articolata è la mappa dei luoghi in cui si svolgerà Il suono in mostra e dove troveranno spazio le 12 installazioni in programma. Tra questi il Museo di Arte Moderna e Contemporanea Casa Cavazzini, il Castello di Udine, il Museo Etnografico del Friuli (Palazzo Giacomelli), Palazzo Bartolini, sede della Biblioteca civica V. Joppi, Piazza Libertà (Loggia di S. Giovanni), Piazza Venerio, il Rifugio antiaereo di P.zza I Maggio, la Galleria Tina Modotti (ex mercato del pesce), il Battistero del Duomo di Udine, il Velario del Palazzo Garzolini - Di Toppo Wassermann, Palazzo Manin, in via Manin 6/A e naturalmente la galleria Spazioersetti dove il progetto Il suono in mostra è stato concepito e sviluppato.

Gli artisti

Tra gli artisti che animeranno la rassegna udinese, primeggia senza dubbio il nome di Scanner, artista inglese noto in tutto il mondo, autore di innumerevoli progetti artistici, la cui opera è stata ospitata nei più prestigiosi templi dell'arte tra cui la Kunsthal di Vienna, il Teatro Bolshoi di Mosca, il Centre Pompidou di Parigi, la Tate Modern e la Royal Opera House di Londra. Quindi, la norvegese Jana Winderen, esploratrice e ricercatrice di suoni nascosti negli abissi marini o sotto i ghiacci polari, recentemente ospite del MoMA di New York e vincitrice di un Golden Nica all'Ars Electronica di Linz. Il francese Sebastien Roux, autore di una serie di trasposizioni sonore dei famosi «Wall Drawings» di Sol LeWitt e attualmente ospite in residenza presso l'Accademia di Francia a Roma. L'americano Michael J. Schumacher, artista e fondatore della Diapason Gallery di New York, una delle prime gallerie al mondo dedicate all'arte sonora e padrino all'inaugurazione di Spazioersetti nel 2011. Il cast si completa col portoghese Paulo Raposo, musicista e talentuoso compositore di paesaggi sonori riconosciuto a livello internazionale, con il croato Ivo Vivic, abile e prolifico cacciatore di registrazioni d'ambiente, con la slovena Hanna Preuss, scrittrice di colonne sonore per cinema, teatro e installazioni multimediali che ha all'attivo numerose collaborazioni coi maggiori registi sloveni. Di Gorizia è invece Michele Spanghero, tra i più promettenti giovani artisti italiani, finalista al Talent Prize 2015.

Due gli artisti selezionati tramite una open call internazionale

Il graiano Alessandro Fogar con una installazione dedicata all'anniversario del terremoto del '76 e l'americano Craig Grady, uno dei massimi esperti di accordature microtonali nonché inventore di originalissimi strumenti musicali. Infine e all'origine dell'intera rassegna l'installazione di suono e luce The Dream del duo Della Marina e Zucchi. Il suono in mostra è un evento realizzato da Continuo associazione culturale col sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e del Comune di Udine e la collaborazione dei Civici Musei di Udine, il Museo del Duomo – Cattedrale di Udine, l'Associazione Orchestra Filarmonica di Udine e la SSM Spa. I partner di progetto sono Associazione Topolo-Topoluove, PNEK – Production Network for Electronic Art, Norway, UNIKUM centro culturale universitario di Klagenfurt, Hanna's atelier for sonorous arts di Ljubljana. I partner tecnici sono Fantoni Spa, Fonica Snc, Totem Snc e FABLAB FVG.



MOSTRE

"Il suono in mostra", c'è tempo fino a domenica per scoprire tutte le installazioni

★★★

Dal 12/06/2016 al 12/06/2016

DOVE

UT Redazione
12 GIUGNO 2016 04:56

C'è tempo fino a domenica per visitare a Udine le opere del festival d'arte sonora Il suono in mostra, ideato da Antonio Della Marina e Alessandra Zucchi, artisti e fondatori della galleria Spazioersetti, e realizzato da Continuo associazione culturale col sostegno di Regione FVG e Comune di Udine, la collaborazione di Civici Musei, Museo del Duomo - Cattedrale di Udine, Associazione Orchestra Filarmonica e SSM Spa e col patrocinio dell'Università degli Studi di Udine.

Il festival ha trasformato il centro città in una galleria d'arte con opere di artisti internazionali in 12 luoghi visitabili a ingresso libero (eccetto Casa Cavazzini, dove l'ingresso è subordinato a quello alla mostra Paradoxa) e allestimenti luminosi di Alessandra Zucchi. A cominciare da Palazzo Garzolini di Toppo Wassermann dove trova sede l'installazione Whispers and Dreams dell'artista di culto inglese Scanner, dedicata a William Shakespeare. Visitabile dalle 15.30 alle 19.30, è stata ideata e progettata da Continuo con Scanner. Sulla salita del Castello, in Piazza Libert , c'  No Loitering a cura di Continuo, composta da 100 campanelli di bicicletta, ciascuno intonato in modo differente; al Rifugio antiaereo di Piazza I Maggio trova spazio l'installazione di Michael J. Schumacher Room Piece Udine 2016 (Abigail Hobbs), visitabile dalle 15 alle 18; al Battistero del Duomo si sviluppa l'opera Guttatim del goriziano Michele Spanghero, dalle ore 16 alle 18; l'opera della slovena Hanna Preuss, Lullabies for the Tsunami Souls,   al Museo di Arte Moderna e Contemporanea Casa Cavazzini e visitabile dalle 15 alle 19; quella del gradese Alessandro Fogar, sul terremoto del '76, dal titolo 21.00.12, al Castello, dalle 15 alle 19. L'opera di Jana Winderen, Interrupting The Surface,   visitabile dalle 15 alle 19 alla Galleria Tina Modotti ex mercato del pesce; Mountain region di Ivo Vivic si pu  scoprire dalle 15 alle 19 al Museo etnografico del Friuli; Rovine di Paulo Raposo in Piazza Venerio   attiva dalle 17,30 alle 22,30; 10 Sinetones reaching 700 hz every 4 minutes di Sebastien Roux a Palazzo Manin dalle 16.30 alle 19.30.

Ogni notte, inoltre, uno sciame di grilli elettronici realizzati con arduino durante un workshop di Continuo animano l'installazione Crickety Crickety! Alla Loggia di San Giovanni, in Piazza Libert . Poco distante dal centro, in Viale Volontari della Libert , nella galleria Spazioersetti   possibile scoprire tra le 19 e le 21.30 The Dream, la installazione di Della Marina e Zucchi. Informazioni su www.ilsuonoinmostra.it.

Tutti i segreti dell'altoparlante Hi-Fi

Due giorni di laboratorio allo SpazioErsetti di Udine dedicati alla costruzione dei diffusori acustici, tra artigianato e arte



15/12/2015

Dopo il successo della prima edizione, ritorna allo **SpazioErsetti** di Udine (in viale Volontari della Libertà) sabato 19 e domenica 20 'Loudspeaker!', il laboratorio sulla costruzione di altoparlanti Hi-Fi con **Giorgio Tomasini**.

Nel corso delle due giornate, ogni partecipante costruirà un diffusore acustico con amplificatore incorporato, a partire dal kit artigianale progettato e fornito da Giorgio. I pezzi realizzati e firmati verranno montati su una scultura sonora che il famoso artista inglese **Scanner** realizzerà in collaborazione con l'associazione e che sarà esposta a Udine nel giugno del 2016

Durante il workshop si potranno inoltre sperimentare e conoscere le tecniche di funzionamento di altoparlanti a cono, bass-reflex, magnetoplanari, trombe, attuatori, cristalli piezoelettrici e scoprire tanti piccoli segreti della riproduzione audio.

Il laboratorio è rivolto ad artisti, scultori, musicisti, studenti, audiofili, ma anche a tutti i curiosi a cui piace smontare, guardare dentro, capire come funziona, visto che la partecipazione non richiede alcuna conoscenza di elettronica.

Info e prenotazioni: galleria@spazioersetti.it (mailto:galleria@spazioersetti.it)

AUTORE: Andrea Ioime

Home / Cultura / L'arte fatta di musica

L'arte fatta di musica

Il suono in mostra' trasforma la città di Udine per dieci giorni in un'originale 'galleria' che ospita artisti internazionali e le loro opere sonore in dodici diverse location



12/06/2016

E' arte, ma non è fatta per essere solo guardata; è musica, ma non è fatta soltanto per essere ascoltata. 'Il suono in mostra' trasformerà per una decina di giorni la città di Udine in una galleria d'arte sonora a ingresso gratuito, avvicinandola sempre più alle metropoli europee e mondiali che hanno scelto questo tipo di sperimentazione.

Organizzata dallo Spazioersetti di Udine, dal 2001 punto di riferimento per la sound art, l'originale rassegna punta i riflettori sull'utilizzo del suono come espressione artistica. Antonio Della Marina e Alessandra Zucchi hanno scelto di reinterpretare e rileggere la città col suono perché, "per quanto possa sembrare scontato, non si può concepire il suono senza lo spazio". Dodici luoghi di Udine scelti per la bellezza o le caratteristiche acustiche fanno da teatro alle installazioni di altrettanti artisti da varie parti del mondo, "unendo la possibilità - come spiegano i curatori - di visitare edifici e luoghi significativi con un'esplorazione sensibile attraverso l'ascolto".

Da venerdì 3 e fino al 12, una mappa articolata delle esibizioni/esposizioni porta da Casa Cavazzini al Castello, a Palazzo Giacomelli e Bartolini, nelle piazze Libertà e Venerio, al Rifugio antiaereo di piazza I Maggio e naturalmente alla galleria Spazioersetti di viale Volontari.

Tra i nomi che animeranno la rassegna con le loro opere "fatte di suono", l'inglese Scanner, autore di progetti ospitati nei più prestigiosi templi dell'arte mondiale; la norvegese Jana Winderen, ricercatrice di suoni nascosti negli abissi marini o sotto i ghiacci polari; il francese Sébastien Roux, che trasferisce in suono le opere di Sol LeWitt; l'americano Michael J. Schumacher, fondatore della Diapason Gallery di New York, tra le prime dedicate all'arte sonora; la slovena Hanna Preuss e il goriziano Michele Spanghero, tra i più promettenti giovani artisti italiani.

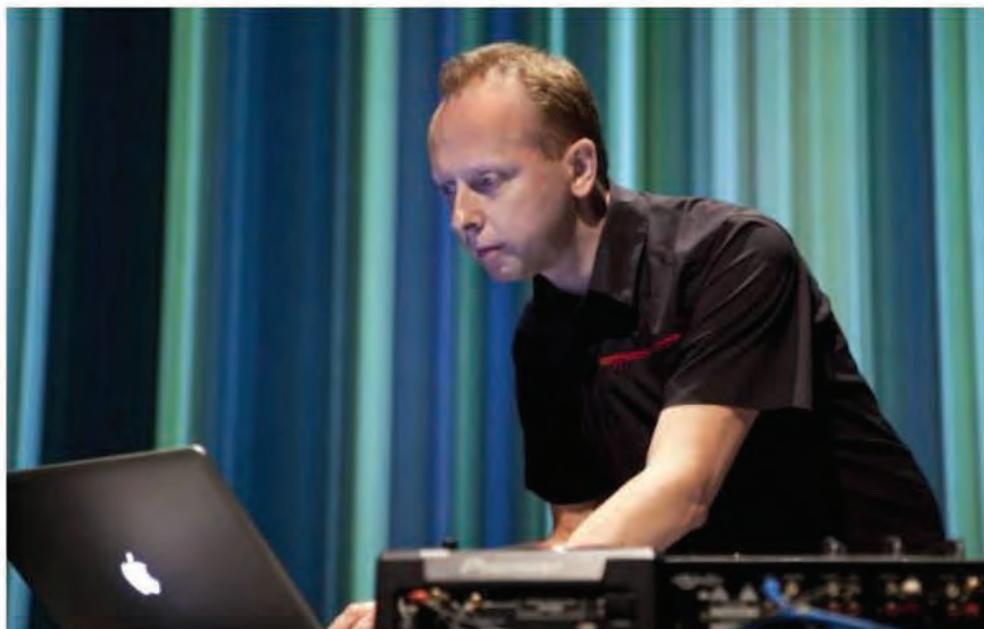
AUTORE: ANDREA IOIME



Touring Club Italiano

9. IN FRIULI PER I SUONI

Si conclude il 12 giugno "Il suono in mostra", l'evento in programma a **Udine** che punta i riflettori sull'utilizzo del suono come espressione artistica e sulle sperimentazioni che in questi anni hanno caratterizzato il diffondersi della cosiddetta Sound Art. Spiegano gli ideatori del progetto: "Udine in questo periodo è una galleria d'arte sonora ad accesso libero: numerosi luoghi della città sono diventati le location di **installazioni di artisti internazionali**. Con un unico e ambizioso obiettivo: quello di **reinterpretare e rileggere la città col suono**. Abbiamo invitato artisti capaci con la loro arte di valorizzare i luoghi della nostra città attraverso una esperienza di ascolto". Tra i luoghi in cui si svolge Il suono in mostra, **il Museo di Arte Moderna e Contemporanea Casa Cavazzini**, il Castello di Udine, il Museo Etnografico del Friuli (Palazzo Giacomelli) e così via. Info sulla [nostra scheda evento](#).





VIAGGI [Eventi](#) > [Udine: Il suono in Mostra](#)

Udine: Il suono in Mostra

[Mi piace](#) 8 [Condividi](#) 0 [Pinterest](#) [Commenti](#) [Tweet](#) [Condividi](#) 8

Musica | Festival Musicale

Mettersi **in ascolto** non è cosa facile, soprattutto quando si è distratti dalla bellezza di luoghi e immagini. A **Udine** si prova a invertire l'ordine di priorità con "Il suono in Mostra". Dal 3 al 12 giugno **spazi-simbolo** del capoluogo friulano faranno da vera e propria **cassa di risonanza ai paesaggi sonori** creati da artisti del suono internazionali.

Nella **sound art** il tempo è una dimensione circolare e un po' **come davanti a un quadro o a una scultura** non si deve "aspettare che la musica finisca". Il **suono diventa spazio**, lo spazio suono e lo spettatore vive la libertà di fruirla intensamente o assistervi distratto.



Tra le tante e interessanti **installazioni** molte aprono a **viaggi suggestivi** nella percezione della **natura e dell'arte**. La norvegese **Jana Winderen** riproduce i suoni dei **fondali marini** e dei ghiacciai millenari del Polo nord, mentre **Ivo Vicic** si dedica al bosco e alle montagne del vecchio continente.

Prima di lasciare il festival entrate nel **Duomo di Udine**: lo spazio del battistero amplificherà la **composizione per gocce d'acqua** di Michele Spanghero. Momento collettivo, e conclusivo, della sound-messe si celebrerà invece sul prato della **loggia di San Giovanni**, buca scenica naturale per una "**sinfonia**" di grilli.



Udine - dal 03/06/2016 al 12/06/2016

Il suono in mostra



SPAZIOERSETTI

Viale Volontari Della Libertà 43 (33100)

sito web

galleria@spazioersetti.it

Più informazioni su questa sede

Eventi in corso nei dintorni

info-box

Vernissage: 03/06/2016

Genere: arte contemporanea, performance - happening, serata - evento, musica

Autori: Michele Spanghero, Sébastien Roux, Scanner, Jana Winderen, Michael J. Schumacher, Paulo Raposo, Craig Grady, Hanna Preuss, Alessandro Fogar, Ivo Vici, Della Marina e Zucchi

Sito Web: <http://www.ilsuonoinmostra.it>

Note: Assai articolata è la mappa dei luoghi in cui si svolgerà Il suono in mostra e dove troveranno spazio le 12 installazioni in programma. Tra questi il Museo di Arte Moderna e Contemporanea Casa Cavazzini, il Castello di Udine, il Museo Etnografico del Friuli (Palazzo Giacomelli), Palazzo Bartolini, sede della Biblioteca civica V. Joppi, Piazza Libertà (Loggia di S. Giovanni), Piazza Venerio, il Rifugio antiaereo di P.zza I Maggio, la Galleria Tina Modotti (ex mercato del pesce), il Battistero del Duomo di Udine, il Velario del Palazzo Garzolini - Di Topo Wassermann, lo spazio espositivo di Palazzo Manin e naturalmente la galleria Spazioersetti dove il progetto il suono in mostra è stato concepito e sviluppato.

Il suono in mostra è un nuovo evento che punta i riflettori sull'utilizzo del suono come espressione artistica e sulle sperimentazioni che in questi ultimi anni hanno caratterizzato il diffondersi della cosiddetta Sound Art.

A UDINE LA PRIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL "IL SUONO IN MOSTRA"
PROMOSSO DALLA GALLERIA SPAZIOERSETTI

SPAZIOERSETTI, DAL 2011 PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA SOUND ART,
DEBUTTA PUBBLICAMENTE A GIUGNO 2016
CON UNA RASSEGNA DI ARTE SONORA
ANIMATA DAI MAGGIORI PROTAGONISTI DELLA SCENA INTERNAZIONALE

APPUNTAMENTO DAL 3 AL 12 GIUGNO IN NUMEROSI LUOGHI DELLA CITTÀ
FRIULANA

Il suono in mostra è un nuovo evento che punta i riflettori sull'utilizzo del suono come espressione artistica e sulle sperimentazioni che in questi ultimi anni hanno caratterizzato il diffondersi della cosiddetta Sound Art. Si tratta di un universo affascinante, assai vivo e prolifico, quantomai ricco di interpreti e progetti, che finalmente potrà essere conosciuto anche dal grande pubblico grazie a Il suono in mostra, il festival ideato da Antonio Della Marina e Alessandra Zucchi, artisti e fondatori della galleria Spazioersetti di Udine, vera e propria istituzione in città e punto di riferimento internazionale per la promozione e la valorizzazione dell'arte che usa il suono come linguaggio.

"Dal 3 al 12 giugno 2016", spiegano gli ideatori del progetto, "Udine diventerà una galleria d'arte sonora ad accesso libero: grazie a Il Suono in mostra, infatti, numerosi luoghi della città diventeranno le location di installazioni di artisti internazionali. Con un unico e ambizioso obiettivo: quello di reinterpretare e rileggere la città col suono, offrendo così a coloro che vivono Udine o che la visitano per la prima volta l'occasione di entrare in contatto con questa nuova forma espressiva."

"Abbiamo invitato artisti capaci con la loro arte di valorizzare i luoghi della nostra città attraverso una esperienza di ascolto" prosegue Alessandra Zucchi, "così da innescare uno scambio virtuoso tra il linguaggio del suono e gli spazi urbani che riteniamo particolari per la loro architettura o per le loro caratteristiche acustiche".

Assai articolata è la mappa dei luoghi in cui si svolgerà Il suono in mostra e dove troveranno spazio le 12 installazioni in programma. Tra questi il Museo di Arte Moderna e Contemporanea Casa Cavazzini, il Castello di Udine, il Museo Etnografico del Friuli (Palazzo Giacomelli), Palazzo Bartolini, sede della Biblioteca civica V. Joppi, Piazza Libertà (Loggia di S. Giovanni), Piazza Venerio, il Rifugio antiaereo di P.zza I Maggio, la Galleria Tina Modotti (ex mercato del pesce), il Battistero del Duomo di Udine, il Velario del Palazzo Garzolini - Di Topo Wassermann, lo spazio espositivo di Palazzo Manin e naturalmente la galleria Spazioersetti dove il progetto Il suono in mostra è stato concepito e sviluppato.

Tra gli artisti che animeranno la rassegna udinese, primeggia senza dubbio il nome di Scanner, artista inglese noto in tutto il mondo, autore di innumerevoli progetti artistici, la cui opera è stata ospitata nei più prestigiosi templi dell'arte tra cui la Kunsthalle di Vienna, il Teatro Bolshoi di Mosca, il Centre Pompidou di Parigi, la Tate Modern e la Royal Opera House di Londra. Quindi, la norvegese Jana Winderen, esploratrice e ricercatrice di suoni nascosti negli abissi marini o sotto i ghiacci polari, recentemente ospite del MoMA di New York e vincitrice di un Golden Nica all'Ars Electronica di Linz. Il francese Sebastien Roux, autore di una recente trasposizione sonora dei famosi "Wall Drawings" di Sol LeWitt e attualmente ospite in residenza presso l'Accademia di Francia a Roma. L'americano Michael J. Schumacher, artista e fondatore della Diapason Gallery di New York, una delle prime gallerie al mondo dedicate all'arte sonora e padrino all'inaugurazione di Spazioersetti nel 2011. Il cast si completa col portoghese Paulo Raposo, musicista e talentuoso compositore di paesaggi sonori riconosciuto a livello internazionale, con l'americano Kraig Grady, uno dei massimi esperti di accordature microtonali nonché inventore di originalissimi strumenti musicali, con la slovena Hanna Preuss, scrittrice di colonne sonore per cinema, teatro e installazioni multimediali, che ha all'attivo numerose collaborazioni coi maggiori registi sloveni. Di Gorizia è invece Michele Spanghero, tra i più promettenti giovani artisti italiani, finalista al Talent Prize 2015.

Due gli artisti selezionati tramite una open call internazionale: il graisano Alessandro Fogar con una installazione dedicata all'anniversario del terremoto del '76 e il croato Ivo Vivic, abile e prolifico cacciatore di registrazioni d'ambiente.

Infine e all'origine dell'intera rassegna l'installazione di suono e luce The Dream del duo Della Marina e Zucchi che sono anche i curatori del festival.

Il suono in mostra è un evento realizzato da Continuo associazione culturale col sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e del Comune di Udine e la collaborazione dei Civici Musei di Udine, il Museo del Duomo – Cattedrale di Udine, l'Associazione Orchestra Filarmonica di Udine e la SSM Spa. I partner di progetto sono Associazione Topolò-Topoluove, PNEK – Production Network for Electronic Art, Norway, UNIKUM centro culturale universitario di Klagenfurt, Hanna's atelier for sonorous arts di Ljubljana. I partner tecnici sono Fantoni Spa, Fonica Snc, Totem Snc e FABLAB FVG.

PER INFORMAZIONI:

Direzione e segreteria organizzativa

347 25 43 623

galleria@spazioersetti.it

Social

Twitter @Spazioersetti

Facebook /continuo.associazioneculturale

FIRST EDITION OF THE FESTIVAL "IL SUONO IN MOSTRA"

PROMOTED BY SPAZIOERSETTI GALLERY

APPOINTMENT IN UDINE ITALY FROM 3 TO 12 June

SPAZIOERSETTI, FROM 2011 REFERENCE POINT FOR SOUND ART, DEBUTS PUBLICLY ON JUNE 2016 WITH A SOUND ART EXHIBITION BY THE MOST POPULAR PLAYERS ON THE INTERNATIONAL SCENE

'Il suono in mostra' is a new event that turns on the spotlight on the use of sound as an artistic expression and on the experimentations that in recent years have characterized the spread of Sound Art.

It is a fascinating world, vibrant and prolific, full of performers and projects, which eventually will also be known to the general public thanks to 'Il suono in mostra', the festival created by Antonio Della Marina and Alessandra Zucchi, artists and founders of SpazioerSETTI Gallery in Udine.

From the 3rd to 12th of June, Udine becomes a Sound Art Gallery with open access: thanks to 'Il suono in mostra' festival, in fact, many places in the city will become the location of installations by international artists. The goal is unique and ambitious: to reinterpret and re-read the city through the sound, thereby offering those living in Udine or visiting it for the first time the opportunity to get in touch with this new form of expression. "We invited artists who, with their art, will promote the places of our city through a listening experience" say Alessandra Zucchi and Antonio Della Marina, "so as to trigger a virtuous exchange between the language of sound and urban spaces that we feel special for their architecture or for their acoustic characteristics".

Here is the map of the places where you will find the 12 installations of 'Il suono in mostra': The Museum of Modern Art 'Casa Cavazzini', the Castle of Udine, the Ethnographic Museum of Friuli (Palazzo Giacomelli), Palazzo Bartolini – public library of the city, Piazza Libertà (Loggia di San Giovanni), Piazza Venerio, the Air Raid Shelter in Piazza I Maggio, the Gallery Tina Modotti (former fish market), the Baptistery of the Duomo of Udine, the Velario in Palace Garzolini – Di Toppo Wassermann, Palazzo Manin, and of course SpazioerSETTI – the gallery where the project 'Il suono in mostra' was conceived and developed.

Among the artists who will enliven the event in Udine, undoubtedly stands the name of Scanner, English artist known throughout the world, author of numerous art projects, whose work has been hosted in the most prestigious art temples including the Kunsthalle in Vienna, the Bolshoi Theatre in Moscow, Centre Pompidou in Paris, Tate Modern and Royal Opera House in London.

To follow, the Norwegian Jana Winderen, explorer and researcher of sounds hidden in the depths of the sea or under the polar ice, recently guest of MoMA in New York and winner of a Golden Nica at Ars Electronica in Linz; the French artist Sebastien Roux, author of a series of transpositions in sound of the famous "Wall Drawings" by Sol LeWitt and currently guest in residence at the French Academy in Rome; the American Michael J. Schumacher, artist and founder of the Diapason Gallery in New York, one of the first galleries in the world dedicated to Sound Art and 'godfather' of Spazioersetti inauguration in 2011. The cast is completed with Portuguese Paulo Raposo, musician and talented soundscapes composer internationally recognized, with the Croatian Ivo Vicic, skillful and prolific environmental recordings hunter, and with the Slovenian Hanna Preuss, author of soundtracks for film, theater and multimedia installations, who has developed numerous collaborations with major Slovenian directors. Michele Spanghero from the nearby Gorizia, will be representing one of the most promising young Italian artists, finalist at the Talent Prize 2015.

Two artists have been selected through an international open call: Alessandro Fogar from Grado whose installation is dedicated to the anniversary of the '76 earthquake in Friuli and the American Kraig Grady, as one of the leading experts in microtonal tunings as well as inventor of groundbreaking musical instruments. Finally, and at the origin of the entire festival, the sound and light installation The Dream, by the duo Della Marina and Zucchi. "Il suono in mostra" is an event organized by Continuo Associazione Culturale with the support of the Region Friuli Venezia Giulia and the City of Udine and the collaboration of the Civic Museums of Udine, the Museo del Duomo – Cathedral of Udine, Udine Philharmonic Orchestra Association and SSM Spa. The project partners are the Association Topolò-Topoluove, PNEK – Production Network for Electronic Art, Norway,

JULIET

rivista d'arte contemporanea dal 1980

RECENSIONI

Il suono in mostra. La Sound Art riempie lo spazio urbano di Udine

Posted on 9 giugno 2016

La Sound Art è una forma artistica controversa, che rifiuta l'imposizione di un'unica definizione e le cui sperimentazioni si possono collocare all'interno di diverse pratiche espressive: dall'arte concettuale a quella minimalista, dalla sound poetry al teatro d'avanguardia. Rinunciando alle teorie musicali classiche di ritmo, melodia e armonia, l'arte sonora prevede l'inclusione di suoni naturali e artificiali in ambienti dalle precise qualità acustiche, con lo scopo di giungere a modalità comunicative e percettive inedite. Le opere, costruite intorno all'essenza del suono, invitano a prendere coscienza del carattere pubblico dell'ascolto e a relazionarsi con lo spazio fisico in cui sono accolte, creando in questo modo un'esperienza "estetica" del sentire.

Il binomio suono-ambiente è il punto focale della rassegna 'Il suono in mostra', che dal 3 al 12 giugno 2016 anima la città di Udine con una selezione d'opere dei maggiori protagonisti della Sound Art internazionale. Ideato da Antonio Della Marina e Alessandra Zucchi, artisti e fondatori della galleria Spazioersetti che da anni si dedica alla promozione e valorizzazione dell'arte sonora, l'evento coinvolge per dieci giorni dodici diversi spazi urbani, scelti per le loro caratteristiche acustiche e architettoniche, che accolgono altrettante installazioni sonore, andando a disegnare un virtuale percorso dell'ascolto; dall'alto del colle del Castello di Udine si scende nelle sale buie del Rifugio antiaereo di Piazza i Maggio, toccando luoghi dall'estetica suggestiva come ad esempio la Galleria Tina Modotti o il Velario di Palazzo Garzolini - Di Toppo Wassermann, da esplorare o ri-esplorare con nuova sensibilità.

Alessandro Fogar, compositore e performer di musica elettroacustica, rievoca attraverso la sua installazione '2L00.12' l'angoscia provata durante il terremoto che colpì il Friuli nel maggio del 1976 utilizzando i dati che i sismografi registrarono quella sera. Il musicista californiano e tra i maggiori esperti di sistemi di accordatura microtonali Kraig Grady, crea con la sua opera una matrice di accordi in continua evoluzione ricavati dall'antica figura indiana nota come Triangolo di Tartaglia. La polacca Hanna Preuss, scrittrice di colonne sonore per cinema e teatro, riempie una sala di Casa Cavazzini col suono di una dolce ninna nanna per le vittime dello tsunami giapponese. Paulo Raposo, artista multimediale portoghese, fa emergere dal sottosuolo di Piazza Venerio gli echi della terribile rivolta contadina del 1511 con suoni prodotti a basso volume di campane e legna che brucia. Il francese Sébastien Roux utilizza le istruzioni dei Wall Drawings del pittore minimalista Sol LeWitt come spartiti musicali per comporre i cicli della sua opera 'Inevitable Music'.

Scanner, artista inglese di culto della scena contemporanea, la cui opera è stata accolta nelle più importanti istituzioni mondiali come il Centre Pompidou di Parigi e la Tate Modern di Londra, usa musica e linguaggio per ricreare l'universo Shakespeariano fatto di sogni e sussurri. Il performer e artista sonoro Michael J. Schumacher studia la relazione fra suono e spazio attraverso sistemi di diffusione multicanale posizionati negli umidi locali di un rifugio antiaereo, Michele Spanghero con la sua installazione 'Guttatin' diffonde il suono delle gocce d'acqua che cadono nel fonte battesimale del Duomo di Udine, trasformandolo in una cassa armonica. Ivo Vicić, produttore musicale e ingegnere del suono croato, porta negli spazi del Museo Etnografico il suo paesaggio sonoro composto dai suoni degli elementi naturali come vento e acqua, sovrapposti a quelli della fauna presente nelle regioni di montagna. La norvegese Jana Winderen cattura l'ambiente sonoro degli abissi marini e quello presente sotto i ghiacci della Groenlandia, offrendo la possibilità di ascoltare sonorità sconosciute all'uomo. Infine, 'The Dream', del duo Della Marina e Zucchi, è un luogo composto da luce e suono in cui entrare scalzi per poi farsi avvolgere dal flusso di immagini in continua trasformazione.

La rassegna 'Il suono in mostra' è il frutto di un progetto coraggioso e dal respiro internazionale, portatore di una nuova sensibilità collettiva nei confronti di un'arte fatta di sintonie e dissonanze.

Il suono in mostra - rassegna di arte sonora
dal 3 al 12 giugno 2016
Udine, Friuli-Venezia Giulia (IT)
info: www.ilsuoinmostra.it



Della Marina Zucchi - A Place to Play - photo credit Lara Carrer



Della Marina Zucchi - A Place to Play - photo credit Lara Carrer



Jana Winderen - DIVE, Park Avenue Turnell, New York, 80 speaker installation commissioned by New York Department of Transportation, photo credit Jana Winderen



Jana Winderen - recording 15 meters under the Sea Ice by the North Pole 2015, photo credit Sergey Panteleev

Spazioersetti: una stanza per sognare in città

MAR 24, 2014 99 CONSTRAINT.NL 111 MUSICA

Forse non lo sai, ma Udine ospita una galleria d'arte acustica: lo [Spazioersetti](#).

Pur affacciandosi lungo le rive della roggia in viale Volontari, questo laboratorio si configura come un luogo altro dalla città, che dà l'accesso ad una stanza dei sogni. La [DreamRoom](#), questo il nome scelto da Antonio Della Marina e Alessandra Zucchi in tributo alle [Dream House](#) di [La Monte Young](#) e [Marian Zazeela](#), non è semplicemente un'installazione di suono.

Per accedervi è necessario spogliarsi di cappotto e scarpe: la stanza dei sogni è delicata, arredata con moquette, cuscini e coperte bianche. Se pensi di volerci andare, ti consiglio di dimenticare il cellulare e soprattutto l'orologio: qui il tempo scorre con un ritmo diverso.

Una stanza per sognare in città

Varcare la soglia e chiudersi la porta alle spalle, non significa essere entrato, essere dentro.

Ti trovi in un luogo nuovo, che non puoi pretendere di capire all'istante. Cerca lo spazio più adatto a te, metti comodo, sdraiati e lasciati guidare dai suoni e dalle immagini che, in un flusso continuo, vengono proiettati nell'ambiente. Io ho scelto di visitare la DreamRoom da sola, ed è ciò che suggerisco anche a te.

Ti racconto la mia esperienza. Mi sono seduta e ho istintivamente rivolto sguardo e attenzione alla parete principale. In realtà non esistono superfici principali poiché la stanza, una stanza essenzialmente vuota, è totalmente riempita dalla composizione sonora e luminosa. Non lasciare dunque che i tuoi occhi si concentrino solo su un'area: l'opera è tutta attorno a te, tu sei nell'opera.



foto: Alessandra Zucchi

Foto gentilmente concessa da Alessandra Zucchi

All'inizio mi sentivo vagamente stordita dalla persistenza del suono e come sospesa in una sensazione di attesa, di presagio. Non nego che la fretta e la rapidità a cui siamo soggetti nel quotidiano mi rendevano addirittura impaziente, poiché immagini luminose e segnali acustici subiscono costanti mutazioni ma minime, impercettibili. Sono gli infiniti punti che definiscono il segno di una linea.

Lentamente ho smesso di opporre resistenza e mi sono lasciata condurre in un viaggio dentro tutte quelle architetture possibili, su quei pianeti fatti di superficie luminosa e materia sonora.

Le immagini ed i suoni provengono dal mondo che hai lasciato fuori, oltre la porta, oltre la roggia, oltre Udine. Sono luoghi che già visitato, ti pare, ma non puoi esserne sicuro. Architetture scomposte in elementi ed elementi ricomposti in nuove architetture, tutto è parte della tua memoria o della tua immaginazione.



Foto gentilmente concessa da Alessandra Zucchi

Ho vagato dentro a quelle città aliene fatte di costruzioni esasperate in cui la sicurezza è trasmessa ora dal riconoscimento di una forma, ora di un sistema costruttivo e ancora della materia.

E non appena l'ambiente mi diveniva familiare, ecco che iniziava a sfumare e un nuovo equilibrio si generava attorno a me.

Micro e macro si alternano in questo viaggio, suggerendo la visione di paesaggi lunari, come attraverso il microscopio le cellule, i lineamenti di un volto, una volta una mappa. Mi è capitato di percepire di essere esclusa da alcuni di questi luoghi e di poterli solo sbirciare, in altri casi al contrario ne ero totalmente avvolta.

In un attimo sei qui poi già altrove

Antonio e Alessandra sono stati capaci di costruire innumerevoli spazi con l'intangibile, spazi effimeri e cangianti: in un attimo sei qui poi già altrove. Hanno sfruttato le leggi della fisica per suggerire mondi in cui le stesse leggi vengono sovvertite. E i vuoti diventano pieni, le superfici si tramutano in spazi, ciò che è portante diventa portato, tanto per l'occhio quanto per l'orecchio: note gravi che pesantemente incombono, ad un tratto sono sostenute da esilissimi spilli acustici.

Alle volte il mio abbandono al discorso sonoro è stato tale da chiudermi gli occhi: nessun inganno della vista, solo pura costruzione di personali immagini mentali.

Ho imparato a prestare attenzione al mio corpo, ai diversi modi di percepire questa avvolgente corrente visuo-sonora in funzione dello stare o del moto, a seconda della posizione nella stanza e della postura.

Fuori era ormai buio, ed io non avevo idea del tempo effettivamente trascorso

È capitato che alcuni suoni da fuori, dalla città, dalla strada, facessero irruzione dentro. E sembravano a questo punto suoni lontanissimi, appartenenti oramai ad un altro sistema, ad un altro mondo: avevo dimenticato di essere in una stanza, in una galleria, a Udine. Ero finalmente entrata nella DreamRoom.

Ho scelto liberamente quando terminare l'esperienza, abbandonando un luogo che continua a mutare anche adesso, a rigenerarsi e trasformarsi incessantemente.

Ho indossato scarpe e cappotto e sono uscita a passeggiare lungo la roggia.

Fuori era ormai buio, ed io non avevo idea del tempo effettivamente trascorso. Eppure la sensazione era quella di avere vissuto un lunghissimo crepuscolo un'interminabile alba altrove, forse semplicemente dentro di me.

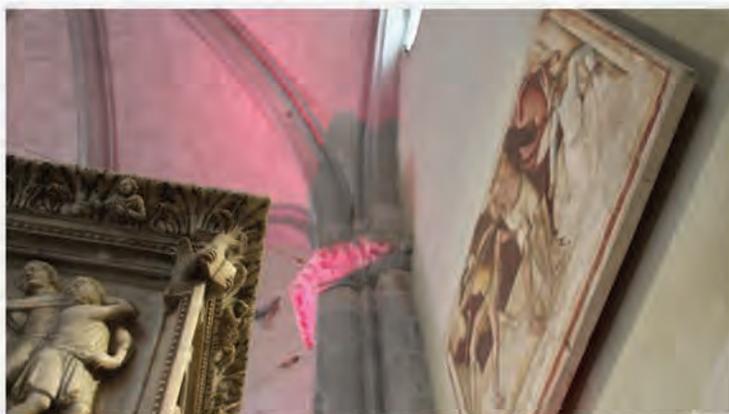
Io ti consiglio di andarci mercoledì. Non posso garantirti che troverai queste città, i volti, le architetture, le cellule.

Questo era il mio sogno, il tuo qual è?

Sound art alla friulana. Invasioni sonore a Udine

Una città, due curatori, dodici installazioni. È il suono a guidare i passi del visitatore, attraverso il centro storico. Siamo a Udine, dove dal 3 al 12 giugno 2016 si svolge il festival "Il suono in mostra": artisti internazionali cambiano la percezione dei luoghi, grazie alla sound art.

Scritto da **Helga Marsala** | giovedì, 9 giugno 2016 - 0



*Dettagli del Battistero del Duomo di Udine, sede dell'installazione audio di Michele Spanghero
- Foto Lara Carrer*

QUANDO IL SUONO VA IN MOSTRA

La forma del suono. La sua traduzione in spazio ed immagine. La possibilità di farsi contesto, percezione totale – non solo uditiva – esperienza del corpo, dello sguardo, dell'attraversamento. Il suono, come arte pubblica e narrazione scenica. Visibile a suo modo, oltre la magia dell'invisibilità. È questa la sfida de *Il suono in mostra*, primo festival di sound art del Friuli Venezia Giulia, ideato per la città di Udine da **Antonio Della Marina** e **Alessandra Zucchi**, fondatori della locale galleria Spazioersetti. Ed è proprio lo spazio urbano a diventare protagonista del percorso, tramite il filtro di opere sonore diffuse, liberamente accessibili.



No Loitering a cura di Continuo, installazione urbana con 100 campanelli di bicicletta - Foto Lara Carrer

Dal 3 al 12 giugno dodici installazioni prendono vita, tra location storiche e istituzionali – tutte identificate da fasci di luce color magenta, suggestivo intervento di light design firmato dalla stessa Zucchi – dischiudendo occasioni d'ascolto fuse con l'esperienza della visione e del transito. Suoni spazializzati, dunque, plasmati sull'architettura o semplicemente collocati all'interno di contesti atipici, che diventano casse di risonanza provvisorie.

Si tratta di un'ideale riscrittura del centro storico di Udine, provando – con l'ausilio di segni sonori – a modificare la percezione dei luoghi, a spezzare l'abitudine che distoglie lo sguardo, la disattenzione che sottrae lo stupore. Il suono, in questi casi, riaccende la consapevolezza: un piccolo incantesimo estetico in cui inciampare.



Rifugio antiaereo di Udine – installazione di Michael J. Schumacher – Foto Lara Carrer

SPLENDIDE LOCATION: IL CASTELLO, IL BATTISTERO, IL RIFUGIO ANTIAEREO
Magico, incisivo, il lavoro pensato da **Michael J. Schumacher** (Washington, 1961) per il Rifugio antiaereo di piazza 1° maggio, riaperto di recente dal Comune, con tutto il suo carico di storia e le sue fascinazioni sotterranee. *Room Piece Udine 2016* è l'ultimo lavoro di una serie iniziata nel 1993, dedicata alla relazione tra suono e spazio architettonico, attraverso l'uso di sistemi di diffusione multicanale. Tra i cunicoli del bunker, accesi da una luce rosso fuoco, si consuma l'inabissamento sonoro, grazie agli speaker accuratamente dislocati: disorientarsi, fra malie elettroniche, campionamenti, micro partiture intrecciate, è un'esperienza di temporaneo spaesamento e smarrimento tarkovskijano.



Michele Spanghero al Battistero di Udine – Foto Lara Carrer

Altrettanto intenso l'intervento di **Michele Spanghero** (Gorizia, 1979), che sceglie il battistero del Duomo. Ambiente intimo, raccolto, in cui la vasca esagonale dialoga con sculture ed affreschi di pregio. Il tema: l'acqua, il rito del battesimo, la rinascita spirituale. E da qui parte Spanghero, campionando una goccia lasciata cadere nel fonte battesimale, con i successivi riverberi. La lavorazione dei field recordings genera poi una scrittura sonora minimale: trenta minuti di dilatazione progressiva, dal senso del sacro alla sacralità del suono. E il piccolo tempio religioso risuona, tra evocazioni simboliche e un lento disfarsi della materia fluida.



Vista dal Castello di Udine, sede dell'opera sonora di Alessandro Fogar

Timbrì cupi e memorie tragiche per **Alessandro Fogar** (Grado, Gorizia, 1962), che affida a dei bassi intermittenti la sua installazione, nell'atrio del Castello. Le memorie del devastante terremoto, che il 6 maggio del 1976 travolse il Friuli, qui trova un corrispettivo sonoro: 21.00.12 è l'ora esatta in cui si registrò la scossa più imponente. Con l'aiuto di un geofisico, Fogar ha recuperato le trascrizioni dei sismografi dell'epoca, convertendole digitalmente in basse frequenze, manipolate fino a raggiungere una soglia udibile per l'orecchio umano. Nel segno della matematica si incrociano fisica e musica, scrittura del suono e misurazione dei movimenti tellurici.

Così, in corrispondenza dei minuti in cui si sono verificate le scosse principali, si liberano vibrazioni oscure, brevissime, possenti. Il visitatore vi si imbatte, all'improvviso, nella quiete della sua passeggiata; e il ricordo del sisma torna, come un rimosso inatteso: non il rumore dei crolli, non una traccia umana, emotiva, reale. Giusto una traduzione concettuale, misteriosamente perturbante.



Il pubblico ascolta i suoni dell'installazione ambientale di Scanner – Foto Lara Carrer

DA SHAKESPEARE ALLO TSUNAMI. SUONI SENZA TEMPO

Tra le star di questa edizione anche **Scanner** (Southfields, Londra, 1964) – già collaboratore, tra gli altri, di Radiohead, Laurie Anderson, Merce Cunningham, Michael Nyman, Derek Jarman, Carsten Nicolai – che con *Whispers and Dreams* costruisce un omaggio poetico a William Shakespeare, nel cortile del settecentesco Palazzo di Toppo Wassermann, sede universitaria. I sogni e i sussurri del titolo sono quelli liberati da piccole tele nere incominciate, distribuite lungo il perimetro dello spazio. Avvicinandosi ad ognuna, oppure restando fermi al centro, quando il silenzio si fa immacolato, è possibile catturare i bisbigli, quasi a sfondare quel velo tra realtà e immaginazione, che il grande drammaturgo andava esplorando, in punta di poesia.

Peccato che la location scelta, troppo esposta al passaggio ed al rumore, abbia sacrificato la natura meditativa e i volumi tenui dell'opera.



La facciata della Biblioteca Civica Vincenzo Joppi, sede dell'opera audio di Kraig Grady

Degno di nota anche il lavoro di **Hanna Preuss** (Bydgoszcz, Polonia, 1952), una raffinata partitura evocativa – un po' preghiera, un po' ninna nanna, fra sospiri, distorsioni, aperture aeree – realizzata in Giappone durante lo Tsunami del 2011 e installata in un angolo (un po' troppo sacrificato) del Museo di Casa Cavazzini; e infine quello di

Kraig Grady (Montebello, California, 1952), all'ingresso della Biblioteca Civica Vincenzo Joppi: le note e gli accordi armonici, diffusi nello spazio attraverso quattro sorgenti, ricalcano un'antica figura geometrica indiana. Magnetico.

Sparse per il centro anche alcune installazioni ambientali, come i micro generatori di onde quadre, che dal soffitto di una delle logge di Piazza della Libertà evocano il canto dei grilli, accendendosi solo col buio: un po' debole l'effetto – qualche decina di elementi in più avrebbe migliorato la resa – ma assai suggestiva l'idea.

Festival appena nato, indipendente e in crescita, *Il suono in mostra* funziona e rivela buoni margini di miglioramento, dal punto di vista organizzativo, del display e della continuità qualitativa. Intelligente la proposta, dotata di un respiro internazionale e di un concept rigoroso, nonché capace di un bel dialogo col contesto. Per il Friuli un nuovo, piccolo gioiello da coltivare.

Helga Marsala

www.ilsuonoinmostra.it



Il Suono in Mostra – rassegna di arte sonora 2016

2016/04/28 Zane Cerpina Leave a comment

Like Be the first of your friends to like this.

Il Suono in Mostra – rassegna di arte sonora 2016

Exhibitions: June 3 – 12

Opening: June 3rd

Press conference: May 23rd 11am at [Museo d'arte Moderna e Contemporanea Casa Cavazzini, Udine](#)

Artists

Scanner (UK)

Michael J. Schumacher (US)

Paulo Raposo (PT)

Antonio Della Marina e Alessandra Zucchi (IT)

Jana Winderen (NO)

Hanna Preuss (SI)

Michele Spanghero (IT)

Sebastien Roux (FR)

Ivo Vicic (SI)

Kraig Grady (US/AU)

Alessandro Fogar (IT)

and more

Workshops

Urban crickets with arduino and ATtiny

DIY: a magneto-planar amplified speaker

Project partners

Stazione di Topolò / Postaja Topolove

Universitätskulturzentrum UNIKUM / Kulturni center univerze, Klagenfurt

PNEK – Production network for electronic art, Norway

Hanna's Atelier for Sonorous Arts, Ljubljana

Supported by

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Comune di Udine

In collaboration with

Civici Musei di Udine

Parrocchia di Santa Maria Annunziata

Museo del Duomo – Cattedrale di Udine

Associazione Orchestra Filarmonica di Udine

SSM – Sistema Sosta e Mobilità

Technical partners

Fantoni

Fonica

Totem

Fablab FVG

Programme will be up soon at www.ilsuonoinmostra.it

Blog

Il Suono in Mostra @ SpazioErsetti

Domande?
Contattaci online
o chiama l'ufficio più vicino

VENERDÌ 03 GIUGNO 2016 - 00:00 a DOMENICA
12 GIUGNO 2016 - 00:00
VARIE SEDI, UDINE



© SpazioErsetti

Il **Suono in Mostra** è un evento alla sua prima edizione, il cui intento è evidenziare l'utilizzo del suono come espressione artistica e quelle sperimentazioni che negli ultimi anni hanno caratterizzato il diffondersi della "Sound Art".

Un universo affascinante, vivo e sempre più in espansione, attraverso sempre più interpreti e progetti.

Molti i luoghi in cui si svolgerà l'evento e dove troveranno spazio le 12 installazioni in programma. Molti, ovviamente, anche gli artisti partecipanti.

Per la Gran Bretagna, parteciperà **Scanner**, musicista elettronico, ma anche scrittore, critico, artista multimediale e produttore. Famoso in tutto il mondo, è autore di innumerevoli progetti artistici, le cui produzioni sono state presentate nei più prestigiosi templi dell'arte tra cui la Kunsthalle di Vienna, il Teatro Bolshoi di Mosca, il Centre Pompidou di Parigi, la Tate Modern e la Royal Opera House di Londra.

Scanner presenterà una installazione sonora intitolata **Whispers and Dreams**, dedicata a Shakespeare, nella ricorrenza dei 400 anni dalla morte.

► [Il Suono in Mostra](#) 🗨️

► [Programma Il Suono in Mostra](#) 🗨️

► [Scanner](#) 🗨️

📄 Share 32

🐦 Tweet 12

📧 sharethis 44

Il suono in mostra

"Il suono in mostra" è un nuovo evento che punta i riflettori sull'utilizzo del suono come espressione artistica e sulle sperimentazioni che in questi ultimi anni hanno caratterizzato il diffondersi della cosiddetta Sound Art. Si tratta di un universo

affascinante, assai vivo e prolifico, quantomai ricco di interpreti e progetti, che finalmente potrà essere conosciuto anche dal grande pubblico grazie a Il suono in mostra, il festival ideato da Antonio Della Marina e Alessandra Zucchi, artisti e fondatori della galleria Spazioersetti di Udine, vera e propria istituzione in città e punto di riferimento internazionale per la promozione e la valorizzazione dell'arte che usa il suono come linguaggio.



"Dal 3 al 12 giugno 2016 - spiegano gli ideatori del progetto - Udine diventerà una galleria d'arte sonora ad accesso libero; grazie a Il suono in mostra, infatti, numerosi luoghi della città diventeranno le location di installazioni di artisti internazionali. Con un unico e ambizioso obiettivo: quello di reinterpretare e rileggere la città col suono, offrendo così a coloro che vivono Udine o che la visitano per la prima volta l'occasione di entrare in contatto con questa nuova forma espressiva".

"Abbiamo invitato artisti capaci con la loro arte di valorizzare i luoghi della nostra città attraverso una esperienza di ascolto" prosegue Alessandra Zucchi, "così da innescare uno scambio virtuoso tra il linguaggio del suono e gli spazi urbani che riteniamo particolari per la loro architettura o per le loro caratteristiche acustiche".

Assai articolata è la mappa dei luoghi in cui si svolgerà Il suono in mostra e dove troveranno spazio le 12 installazioni in programma. Tra questi il Museo di Arte Moderna e Contemporanea Casa Cavazzini, il Castello di Udine, il Museo Etnografico del Friuli (Palazzo Giacomelli), Palazzo Bartolini, sede della Biblioteca civica V. Joppi, Piazza Libertà (Loggia di S. Giovanni), Piazza Venerio, il Rifugio antiaereo di P.zza I Maggio, la Galleria Tina Modotti (ex mercato del pesce), il Battistero del Duomo di Udine, il Velario del Palazzo Garzolini - Di Toppo Wassermann, Palazzo Manin, in via Manin 6/A e naturalmente la galleria Spazioersetti dove il progetto Il suono in mostra è stato concepito e sviluppato.

Tra gli artisti che animeranno la rassegna udinese, primeggia senza dubbio il nome di Scanner, artista inglese noto in tutto il mondo, autore di innumerevoli progetti artistici, la cui opera è stata ospitata nei più prestigiosi templi dell'arte tra cui la Kunsthalle di Vienna, il Teatro Bolshoi di Mosca, il Centre Pompidou di Parigi, la Tate Modern e la Royal Opera House di Londra. Quindi, la norvegese Jana Winderen, esploratrice e ricercatrice di suoni nascosti negli abissi marini o sotto i ghiacci polari, recentemente ospite del MoMA di New York e vincitrice di un Golden Nica all'Ars Electronica di Linz. Il francese Sebastien Roux, autore di una serie di trasposizioni sonore dei famosi "Wall Drawings" di Sol LeWitt e attualmente ospite in residenza presso l'Accademia di Francia a Roma. L'americano Michael J. Schumacher, artista e fondatore della Diapason Gallery di New York, una delle prime gallerie al mondo dedicate all'arte sonora e padrino all'inaugurazione di Spazioersetti nel 2011.

Il cast si completa col portoghese Paulo Raposo, musicista e talentuoso compositore di paesaggi sonori riconosciuto a livello internazionale, con il croato Ivo Vivic, abile e prolifico cacciatore di registrazioni d'ambiente, con la slovena Hanna Preuss, scrittrice di colonne sonore per cinema, teatro e installazioni multimediali che ha all'attivo numerose collaborazioni coi maggiori registi sloveni. Di Gorizia è invece Michele Spanghero, tra i più promettenti giovani artisti italiani, finalista al Talent Prize 2015.

Due gli artisti selezionati tramite una open call internazionale: il graiano Alessandro Fogar con una installazione dedicata all'anniversario del terremoto del '76 e l'americano Kraig Grady, uno dei massimi esperti di accordature microtonali nonché inventore di originalissimi strumenti musicali. Infine e all'origine dell'intera rassegna l'installazione di suono e luce The Dream del duo Della Marina e Zucchi.

"Il suono in mostra" è un evento realizzato da Continuo associazione culturale col sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e del Comune di Udine e la collaborazione dei Civici Musei di Udine, il Museo del Duomo - Cattedrale di Udine, l'Associazione Orchestra Filarmonica di Udine e la SSM Spa. I partner di progetto sono Associazione Topolò-Topoluove, PNEK - Production Network for Electronic Art, Norway, UNIKUM centro culturale universitario di Klagenfurt, Hanna's atelier for sonorous arts di Ljubljana. I partner tecnici sono Fantoni Spa, Fonica Snc, Totem Snc e FABLAB FVG.

Udine - dal 3 al 12 giugno 2016

Il suono in mostra. Rassegna di arte sonora



IL SUONO IN MOSTRA 2016 - grafiche di
Alessandra Zucchi
[Vedi la foto originale]

SPAZIOERSETTI

vai alla scheda di questa sede
Exibart.alert - tieni d'occhio questa sede
Viale Volontari Della Libertà 43 (33100)
galleria@spazioersetti.it
www.spazioersetti.it
individua sulla mappa Exisat
individua sullo stradario MapQuest
Stampa questa scheda
Eventi in corso nei dintorni

A Udine la prima edizione della rassegna di arte sonora 'Il suono in mostra' promossa dalla galleria SPAZIOERSETTI'. Dodici luoghi della città scelti per la loro bellezza o per le loro caratteristiche acustiche fanno da sfondo ad altrettante installazioni sonore.

orario: vedere programma completo sul sito
(possono variare, verificare sempre via telefono)

biglietti: free admittance

vernissage: 3 giugno 2016, ore 10

catalogo: in galleria, a cura di Continuo associazione culturale

curatori: Continuo, Continuo associazione culturale, Nicola Catalano, Antonio Della Marina, Alessandra Zucchi

autori: Continuo, Scanner, Antonio Della Marina, Alessandro Fogar, Kraig Grady, Hanna Preuss, Paulo Raposo, Robin Rimbaud, Sébastien Roux, Michael J. Schumacher, Michele Spanghero, Ivo Vici, Jana Winderen, Alessandra Zucchi

patrocini: Regione FVG, Provincia di Udine, Comune di Udine, Università degli studi di Udine

genere: arte contemporanea, collettiva

[Heyevent.com](#)

[See personal event tips?](#)

[Sign in using Facebook](#)



Spazioersetti

About Spazioersetti

Spazioersetti è una galleria dedicata al suono e al suo rapporto con lo spazio.

L'installazione permanente è presentata sotto forma di ambiente totale e accoglie i visitatori con una trama di onde sonore spazializzate e proiezioni di architetture luminose in lenta evoluzione. Alla sala si accede senza scarpe, l'arredo fatto di cuscini e sedute morbide invita ad una fruizione comoda e rilassata. Il pubblico è invitato a lasciarsi ipnotizzare dagli effetti psicoacustici del suono e dalle visioni cromatiche e spaziali ed è libero di goderne gli effetti per il tempo desiderato.

Dotato di un impianto sonoro a 8 canali, Spazioersetti è anche luogo di ricerca e studio nel campo della 'just intonation'.

Fra le attività in programma ci sono esposizioni, conferenze e laboratori con artisti sonori, curatori, architetti e musicisti della scena internazionale.

www.spazioersetti.it

Spazioersetti is a privately funded exhibition space based in Udine, north-east of Italy. It is entirely dedicated to sound and space and it permanently hosts a resident installation made of sinewaves and projections of architectures slowly evolving. Its main space is equipped with 8 channel sound system and it is furnished to offer a concentrated listening experience in a total environment.

Spazioersetti is also a workshop for research and training in the field of just intonation.

In our programme we include exhibitions, talks and workshops led by international sound artists, curators, architects and musicians.

Arte sonora e spaziale • Viale Volontari della Libertà 43-1°piano • Udine • Italia

Creato nel 2011 da Antonio Della Marina e Alessandra Zucchi, Spazioersetti è a cura di Continuo Associazione Culturale.

Viale Volontari della Libertà 43

[Udine](#)

[Facebook page](#)

24
May

Udine: Festival Il Suono in mostra. 3-12 giugno

0 Comments - [Leave comment](#)

Posted in: [EVENTI](#) Casa Cavazzini, Galleria Spazioersetti, mostra udine, udine

È stata presentata oggi a Casa Cavazzini di Udine in conferenza stampa la prima edizione del festival "Il Suono in mostra", rassegna di arte sonora ideata da Continuo associazione culturale e Galleria Spazioersetti.

Presenti l'assessore Alessandro Venanzi, in rappresentanza del Comune di Udine, che sostiene l'evento insieme a Regione Friuli Venezia Giulia, la dott.ssa Vania Gransinigh per i Civici Musei, Antonella Bukovaz per Stazione di Topolò-Postaja Topolove, partner di progetto de "Il Suono in mostra", Maria Beatrice Bertone, direttore del Museo del Duomo - Cattedrale di Udine, Maria Da Broi, proprietaria della galleria in Palazzo Manin dove troverà sede una delle opere, e gli artisti Hanna Preuss, Alessandro Fogar, Sébastien Roux.

"Il Suono in mostra" è un nuovo evento che punta i riflettori sull'utilizzo del suono come espressione artistica e sulle sperimentazioni che in questi ultimi anni hanno caratterizzato il diffondersi della cosiddetta Sound Art. Si tratta di un universo affascinante, assai vivo e prolifico, quantomai ricco di interpreti e progetti, che finalmente potrà essere conosciuto anche dal grande pubblico grazie a Il suono in mostra, il festival ideato da Antonio Della Marina e Alessandra Zucchi, artisti e fondatori della galleria Spazioersetti di Udine, vera e propria istituzione in città e punto di riferimento internazionale per la promozione e la valorizzazione dell'arte che usa il suono come linguaggio.

"Dal 3 al 12 giugno 2016", spiegano gli ideatori del progetto, "Udine diventerà una galleria d'arte sonora ad accesso libero: grazie a "Il Suono in mostra", infatti, numerosi luoghi della città diventeranno le location di installazioni di artisti internazionali. Con un unico e ambizioso obiettivo: quello di reinterpretare e rileggere la città col suono, offrendo così a coloro che vivono Udine o che la visitano per la prima volta l'occasione di entrare in contatto con questa nuova forma espressiva".

La Opening è in programma venerdì 3 giugno alla presenza degli artisti.

"Abbiamo invitato artisti capaci con la loro arte di valorizzare i luoghi della nostra città attraverso una esperienza di ascolto" prosegue Alessandra Zucchi, "così da innescare uno scambio virtuoso tra il linguaggio del suono e gli spazi urbani che riteniamo particolari per la loro architettura o per le loro caratteristiche acustiche". Assai articolata è la mappa dei luoghi in cui si svolgerà "Il Suono in mostra" e dove troveranno spazio le 12 installazioni in programma che potranno essere visitate dal 3 al 12 giugno. Tra questi il Museo di Arte Moderna e Contemporanea Casa Cavazzini, il Castello di Udine, il Museo Etnografico del Friuli (Palazzo Giacomelli), Palazzo Bartolini, sede della Biblioteca civica V. Joppi, Piazza Libertà (Loggia di S. Giovanni), Piazza Venerio, il Rifugio antiaereo di P.zza I Maggio, la Galleria Tina Modotti (ex mercato del pesce), il Battistero del Duomo di Udine, il Velario del Palazzo Garzolini - Di Toppo Wassermann, Palazzo Manin, in via Manin 6/A e naturalmente la galleria Spazioersetti dove il progetto "Il Suono in mostra" è stato concepito e sviluppato.

Tra gli artisti che animeranno la rassegna udinese, primeggia senza dubbio il nome di Scanner, artista inglese noto in tutto il mondo, autore di innumerevoli progetti artistici, la cui opera è stata ospitata nei più prestigiosi templi dell'arte tra cui la Kunsthalle di Vienna, il Teatro Bolshoi di Mosca, il Centre Pompidou di Parigi, la Tate Modern e la Royal Opera House di Londra. Quindi, la norvegese Jana Winderen, esploratrice e ricercatrice di suoni nascosti negli abissi marini o sotto i ghiacci polari, recentemente ospite del MoMA di New York e vincitrice di un Golden Nica all'Ars Electronica di Linz. Il francese Sébastien Roux, autore di una serie di trasposizioni sonore dei famosi "Wall Drawings" di Sol LeWitt e attualmente ospite in residenza presso l'Accademia di Francia a Roma. L'americano Michael J. Schumacher, artista e fondatore della Diapason Gallery di New York, una delle prime gallerie al mondo dedicate all'arte sonora e padrino all'inaugurazione di Spazioersetti nel 2011. Il cast si completa col portoghese Paulo Raposo, musicista e talentuoso compositore di paesaggi sonori riconosciuto a livello internazionale, con il croato Ivo Vici, abile e prolifico cacciatore di registrazioni d'ambiente, con la slovena Hanna Preuss, scrittrice di colonne sonore per cinema, teatro e installazioni multimediali che ha all'attivo numerose collaborazioni coi maggiori registi sloveni. Di Gorizia è invece Michele Spanghero, tra i più promettenti giovani artisti italiani, finalista al Talent Prize 2015.

Due gli artisti selezionati tramite una open call internazionale: il graiano Alessandro Fogar con una installazione dedicata all'anniversario del terremoto del '76, e l'americano Kraig Grady, uno dei massimi esperti di accordature microtonali nonché inventore di originalissimi strumenti musicali. Infine e all'origine dell'intera rassegna l'installazione di suono e luce The Dream del duo Della Marina e Zucchi

"Il Suono in mostra" è un evento realizzato da Continuo associazione culturale col sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e del Comune di Udine e la collaborazione dei Civici Musei di Udine, il Museo del Duomo - Cattedrale di Udine, l'Associazione Orchestra Filarmonica di Udine e la SSM Spa. I partner di progetto sono Associazione Topolò-Topolove, PNEK - Production Network for Electronic Art, Norway, UNIKUM centro culturale universitario di Klagenfurt, Hanna's atelier for sonor arts di Ljubljana. I partner tecnici sono Fantoni Spa, Fonica Snc, Totem Snc e FABLAB-FVG.



SPAZIOERSETTI



• **IL SUONO IN MOSTRA** • rassegna di arte sonora • Udine • Italy • 3-12 giugno 2016 •
 Tredici luoghi di **Udine** scelti per la loro bellezza o per le loro caratteristiche acustiche fanno da teatro alle installazioni di altrettanti artisti o gruppi di artisti che da varie parti del mondo abbiamo invitato ad esporre qui • Thirteen places in **Udine** chosen for their beauty or their acoustic characteristics are the theater for the sound installations of Thirteen artists (or groups of artists) from around the world that have been invited to exhibit here.

Installazioni sonore di • Sound Installations by

• Antonio Della Marina • Alessandro Fogar • Kraig Grady • Hanna Preuss • Paulo Raposo • Sebastien Roux • Robin Rimbaud Scanner • Michael J. Schumacher • Michele Spanghero • Ivo Vivic Arexx • Jana Winderen • Continuo •

• www.ilsuonoinmostra.it •

progetto di Continuo Associazione Culturale / Spazioersetti

Alcune delle opere in programma raccontano una storia.

Le registrazioni raccolte dalla norvegese Jana Winderen ci parlano dei fondali marini e ci portano dentro ai ghiacciai millenari del polo nord. L'installazione di Alessandro Fogar rievoca direttamente dal nostro profondo la paura indimenticata del terremoto del '76 così come il portoghese Paulo Raposo porta in superficie dalle cantine di quello che fu il Palazzo dei Savorgnan le rovine dei giorni del giovedì grasso del 1511.

L'inglese Scanner fa sussurrare l'immortale Shakespeare a 400 anni dalla sua morte, la slovena Hanna Preuss, ospite di Casa Cavazzini dedica una sua ninna nanna alle vittime dello tsunami in Giappone del 2011. L'americano Michael J. Schumacher trasforma un rifugio antiaereo in un condominio dalle pareti sottili e il croato Ivo Vivic trasporta i suoni del bosco e della montagna delle nostre latitudini all'interno di un museo.

La notte poi, un collettivo di artisti e makers trasforma la loggia di San Giovanni in un prato in-cantato da grilli.

All'interno della **rassegna ci sono poi opere più difficili da presentare**, forse perché la loro spiegazione è complicata ma più che altro perché una spiegazione toglierebbe magia all'esperienza che offrono all'ascolto.

Queste opere fatte di **suono non raccontano una storia ma**, anche se apparentemente invisibile, il **suono di queste opere è lì in quello spazio per essere scoperto**, per essere esplorato. Il **suono è vibrazione dell'aria**, se ci si concentra lo si può quasi vedere.

Letteralmente.

Il Battistero del Duomo si trasforma in una magnificente cassa armonica per le gocce d'acqua di Michele Spanghero, il francese Sebastien Roux traspone nel linguaggio del **suono la tecnica dei Wall Drawings di Sol LeWitt**, mentre l'ingresso della biblioteca, grazie a Kraig Grady, svela le armonie nascoste dentro al triangolo millenario di Meru, "occidentalmente" noto come triangolo di Tartaglia.

Infine The Dream, installazione permanente di **suono e luce che trasporta i visitatori alla deriva in un continuo ed infinito mutamento di sfumature sonore e cromatiche**.

Proprio in seno a quella stanza dei sogni e grazie all'esperienza maturata a Spazioersetti, galleria e laboratorio d'arte che in questi giorni festeggia cinque anni di attività, è nato il progetto di questa **rassegna**. Nella sua sede di Viale Volontari al numero 43 siete tutti invitati a chiedere quello che qui non siamo riusciti a raccontare.

Antonio Della Marina e Alessandra Zucchi



Il suono in mostra



Locality: UDINE;
Location: Centro Storico
Category: Exhibition;
Date: From Friday 3 June 2016 to Sunday 12 June 2016
Advised for: Everyone
<http://www.spazioersetti.it>

Foto SpazioErsetti

Description

'Il suono in mostra' is a new event that turns on the spotlight on the use of sound as an artistic expression and on the experimentations that in recent years have characterized the spread of Sound Art.

It is a fascinating world, vibrant and prolific, full of performers and projects, which eventually will also be known to the general public thanks to 'Il suono in mostra', the festival created by Antonio Della Marina and Alessandra Zucchi, artists and founders of Spazioersetti Gallery in Udine.

From the 3rd to 12th of June, Udine becomes a Sound Art Gallery with open access: thanks to 'Il suono in mostra' festival, in fact, many places in the city will become the location of installations by international artists. The goal is unique and ambitious: to reinterpret and re-read the city through the sound, thereby offering those living in Udine or visiting it for the first time the opportunity to get in touch with this new form of expression. 12 installations of 'Il suono in mostra': The Museum of Modern Art 'Casa Cavazzini', the Castle of Udine, the Ethnographic Museum of Friuli (Palazzo Giacomelli), Palazzo Bartolini – public library of the city, Piazza Libertà (Loggia di San Giovanni), Piazza Venerio, the Air Raid Shelter in Piazza I Maggio, the Gallery Tina Modotti (former fish market), the Baptistery of the Duomo of Udine, the Velario in Palace Garzolini – Di Toppo Wassermann, Palazzo Manin, and of course Spazioersetti – the gallery where the project 'Il suono in mostra' was conceived and developed.

APPUNTAMENTI > INCONTRI & TEMPO LIBERO > FRIULI VENEZIA GIULIA > UD > UDINE

LOUDSPEAKER 2.0 - Laboratorio con Giorgio Tomasini

Prosegue la ricca programmazione
2015/2016 di Continuo
associazione culturale /
Spazioersetti con un workshop -
mostra d'arte.



Dopo il successo della prima
edizione ([spazioersetti.it/event
/loudspeaker/](http://spazioersetti.it/event/loudspeaker/)) ritorna il laboratorio sulla costruzione di altoparlanti Hi-Fi con
Giorgio Tomasini.

Nel corso di due giornate di laboratorio ogni partecipante costruirà un diffusore
acustico con amplificatore incorporato a partire dal kit artigianale progettato e
fornito da Giorgio.

I pezzi realizzati e firmati verranno in seguito montati su una scultura sonora che
il famoso artista inglese Scanner (www.scannerdot.com) realizzerà in
collaborazione con la nostra associazione e che sarà esposta a Udine nel giugno
del 2016.

Durante il workshop si potranno inoltre sperimentare e conoscere le tecniche di
funzionamento di altoparlanti a cono, bass-reflex, magnetoplanari, trombe,
attuatori, cristalli piezoelettrici e scoprire tanti piccoli segreti della riproduzione
audio.

Il laboratorio è rivolto ad artisti, scultori, musicisti, studenti, audiofili, a tutti i
curiosi a cui piace smontare, guardare dentro, capire come funziona.
La partecipazione non richiede alcuna conoscenza di elettronica.

- Sabato 19 e domenica 20 dicembre dalle 10.30 alle 18.30
Quota di iscrizione:
€ 40 (+ € 15 di tessera associativa annuale a Continuo associazione culturale se
non già assolta)
Termine per le adesioni: 10 dicembre
I posti sono limitati. Se siete interessati mandate una mail a
galleria@spazioersetti.it
info:
www.spazioersetti.it/event/loudspeaker2-workshop/

LOUDSPEAKER 2.0 è un evento
'IL SUONO IN MOSTRA - rassegna di arte sonora 2015/2016'
a cura di Continuo Associazione Culturale, realizzato con il sostegno della Regione
Autonoma Friuli Venezia Giulia, della Provincia di Udine, del Comune di Udine.

LOUDSPEAKER 2.0 - Laboratorio con Giorgio Tomasini

Udine
UD
Orario - Ingresso: 10,30 -18,30
Dal 19/12/15 al 20/12/15

"Crickety Crickety!" - Laboratorio per costruire e far cantare grilli elettronici

Sono aperte le iscrizioni a "Crickety Crickety!", il laboratorio sulla costruzione di grilli elettronici con arduino curato dagli artisti multimediali Michele Viel e Antonio Della Marina, con l'aiuto di Valerio Bergnach, promosso da Continuo

Associazione culturale nell'ambito dell'evento "IL SUONO IN MOSTRA", rassegna di arte sonora in programma a Udine dal 3 al 12 giugno 2016.



"Crickety Crickety!" si svolgerà nel pomeriggio di sabato 14 maggio, dalle ore 14.30 alle 18.30, presso la sede IAL di Udine in via Del Vascello 1 e ha come obiettivo la costruzione di un grillo elettronico.

L'imperdibile proposta sarà poi parte di un'opera d'arte collettiva che sarà esposta in città durante la rassegna "IL SUONO IN MOSTRA". Tra i contenuti del workshop elementi di programmazione con arduino e di sintetizzazione elettronica.

Per accedere al laboratorio non è necessario avere competenze di elettronica ed è rivolto ad artisti, studenti delle scuole di musica, appassionati del fai da te tecnologico. Ai partecipanti è richiesto di portare con se piccoli utensili come cacciaviti, pinze, taglierino o forbici, ma anche computer con l'IDE di Arduino installata o stagnatore (facoltativi).

Il costo di partecipazione può includere l'acquisto della scheda arduino (soci Continuo 55€/ non soci 70€) o non includerla (soci Continuo 35€/ non soci 50€). Studenti sconto 15%.

C'è tempo fino al 9 maggio per iscriversi. Per informazioni e iscrizioni, tel. 347 2543 623

mail galleria@spazioersetti.it

www.spazioersetti.it

www.ilsuonoinmostra.it

Il laboratorio "Crickety Crickety!" è promosso da Continuo Associazione culturale in collaborazione con IAL FVG, realizzato col sostegno di Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Comune di Udine in partnership con Stazione di Topolò / Postaja Topolove, Universitätskulturzentrum UNIKUM, PNEK - Production network for electronic art, Hanna's Atelier for Sonorous Arts e con partner tecnici Fantoni, Totem, associazione Orchestra Filarmonica di Udine e Fablab FVG.

INFO Social

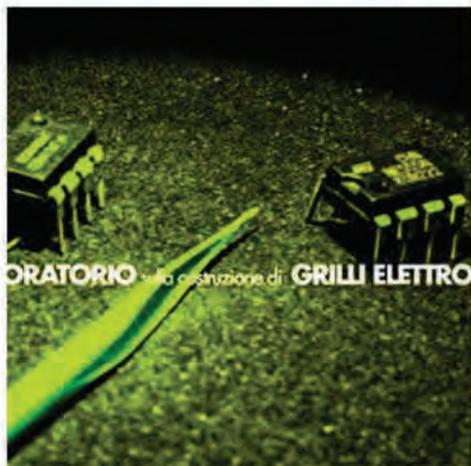
Twitter @Spazioersetti - Facebook [facebook.com/continuo.associazione culturale](https://www.facebook.com/continuo.associazione culturale), [facebook.com/spazioersetti](https://www.facebook.com/spazioersetti)

INFO/FONTE: Ufficio Stampa Continuo Associazione culturale

FORMAZIONE

CRICKETY CRICKETY!

il laboratorio per costruire e far cantare grilli elettronici (con Arduino)



Appuntamento **sabato 14 maggio** allo Ial di Udine, con un laboratorio imperdibile: quello curato dai due artisti multimediali Michele Viel e Antonio Della Marina e dedicato alla costruzione di grilli elettronici con Arduino.

Artisti, studenti delle scuole di musica, amanti del fai da te tecnologico possono cimentarsi, attrezzi alla mano, nella realizzazione di un grillo, imparando anche a programmarlo per farlo cantare.

Senza contare che i pezzi saranno oggetto (prima di tornare nelle mani dei costruttori!) di **una mostra d'arte collettiva, allestita a Udine dal 3 al 12 giugno** nell'ambito della rassegna Il Suono in Mostra.

Per partecipare, **basta iscriversi entro lunedì 9 maggio** e portarsi dietro un set di piccoli utensili (cacciaviti, pinze, taglierino o forbici...), un pc, preferibilmente con l'ide di Arduino installata e, se possibile, uno stagnatore.

Informazioni e iscrizioni 347.2543 623 / galleria@spazioersetti.it

Scarica il programma

📅 29/04/2016



IL SUONO IN MOSTRA 2015/2016 • jet whistles • Hans-Jürgen Poëtz

- 19 Friday, 19 February, 19:00
- [SpazioerSETTI, Udine](#)
-
-

IL SUONO IN MOSTRA 2015/2016 • jet whistles • Hans-Jürgen Poëtz

- english version below -

Siamo lieti di presentare una nuova installazione sonora che inizierà venerdì 19 febbraio 2016 a SpazioerSETTI:

• jet whistles • Hans-Jürgen Poëtz • In collaborazione con Eva Furrer (flautista del Klangforum Wien) •

La base di questa opera è un particolare modo di suonare il flauto traverso usato nella musica classica contemporanea. Un soffio d'aria passa attraverso il flauto e si diffonde come un respiro nella stanza. I cosiddetti 'jet whistles', in questa installazione a 8 canali, circolano in glissandi e si spostano leggermente a ogni loop, creando così costantemente diversi stati. Lo spazio espositivo, elemento centrale della composizione, si articola, inizia a pulsare, si apre e si chiude, respira: viene trasformato in uno strumento, in modo che le persone abbiano la sensazione di trovarsi all'interno di un flauto. La sala d'ascolto si trasforma in una scultura sonora percorribile che ispira ed espira, ispira ed espira...

Appuntamento dunque per tutti gli appassionati di arte sonora venerdì 19 febbraio alle ore 19 al primo piano di Viale Volontari della Libertà 43 a Udine.

• info: www.spazioerSETTI.it/event/hans-jurge...

• Dal 19 al 28 febbraio 2016 • Aperto i mercoledì venerdì e domeniche dalle 19 alle 22 • Inaugurazione venerdì 19 febbraio alle ore 19 • Ingresso gratuito riservato ai soci

• JET WHISTLES è parte del progetto • IL SUONO IN MOSTRA – rassegna di arte sonora 2015/2016 • a cura di Continuo Associazione Culturale, realizzato con il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della Provincia di Udine, del Comune di Udine. Per il programma completo si rimanda al sito www.spazioerSETTI.it e al canale facebook (www.facebook.com/continuo.associazion... e www.facebook.com/spazioerSETTI) o twitter (twitter.com/SpazioerSETTI).

SpazioerSETTI is pleased to announce a new sound exhibition opening this friday:

• jet whistles • Hans-Jürgen Poëtz •

The basis for this Sound-Space-Intervention is a playing mode for transverse flute in contemporary classical music. An air current blown through the flute is breathing into the space. So called 'jet-whistles' are circulating in glissandi, and are ruptured by the sharp staccato-rhythms of the moving claps as well as hardly noticeable everyday noise. In the multiple-channel-installation, the sound material is minimally shifted in every loop, thereby consistently creating different states. In doing so, the physique of the space articulates itself, starts to pulse, opens up and closes, is breathing in and out. Made in collaboration with Eva Furrer (flutist, Klangforum Wien)

• February 19 - 28th 2016 • Open on wednesdays, fridays and sundays • 7-10pm or upon booking • Opening: Friday, February 19th 7pm • Free entrance for members •

• More info at: www.spazioerSETTI.it/event/hans-jurge...
<http://www.hansjuergenpoetz.com/en/wo...>

• JET WHISTLES is part of the project • IL SUONO IN MOSTRA – rassegna di arte sonora 2015/2016 • by Continuo Associazione Culturale with the support of Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Provincia di Udine, Comune di Udine.

MOSTRE > FRIULI VENEZIA GIULIA > UD > UDINE

Hans-Jürgen Poëtz: "Jet Whistles"

Nuova installazione sonora dal 19 febbraio al 28 febbraio 2016 a SpazioerSETTI: "Jet Whistles" di Hans-Jürgen Poëtz, in collaborazione con Eva Furrer, flautista del Klangforum Wien.



"La base di questa opera è un particolare modo di suonare il flauto traverso usato nella musica classica contemporanea. Un soffio d'aria passa attraverso il flauto e si diffonde come un respiro nella stanza. I cosiddetti 'jet whistles', in questa installazione a 8 canali, circolano in glissandi e si spostano leggermente a ogni loop, creando così costantemente diversi stati. Lo spazio espositivo, elemento centrale della composizione, si articola, inizia a pulsare, si apre e si chiude, respira: viene trasformato in uno strumento, in modo che le persone abbiano la sensazione di trovarsi all'interno di un flauto. La sala d'ascolto si trasforma in una scultura sonora percorribile che inspira ed espira, inspira ed espira...".

(www.spazioerSETTI.it/event/hans-jurgen-poetz)

Dal 19 al 28 febbraio 2016.

Aperto i mercoledì venerdì e domeniche dalle 19 alle 22.

Inaugurazione venerdì 19 febbraio alle ore 19.

Ingresso gratuito riservato ai soci.

"JET WHISTLES" è parte del progetto "IL SUONO IN MOSTRA - rassegna di arte sonora 2015/2016", a cura di Continuo Associazione Culturale, realizzato con il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della Provincia di Udine, del Comune di Udine.

Per il programma completo: www.spazioerSETTI.it e al canale facebook (www.facebook.com/continuo.associazioneculturale e www.facebook.com/spazioerSETTI) o twitter (twitter.com/SpazioerSETTI).

Udine - dal 19 al 28 febbraio 2016

Hans-Jürgen Poëtz - Jet whistles



jet whistles - SpazioerSETTI. Immagine e grafica di Alessandra Zucchi
[Vedi la foto originale]

SPAZIOERSETTI

vai alla scheda di questa sede
Exibart.alert - tieni d'occhio questa sede
Viale Volontari Della Libertà 43 (33100)
galleria@spazioerSETTI.it
www.spazioerSETTI.it
individua sulla mappa Exisat
individua sullo stradario MapQuest
Stampa questa scheda
Eventi in corso nei dintorni

La base di questa opera è un particolare modo di suonare il flauto traverso usato nella musica classica contemporanea. Un soffio d'aria passa attraverso il flauto e si diffonde come un respiro nella stanza, che si trasforma in una scultura sonora percorribile che inspira ed espira.

orario: Aperto i mercoledì venerdì e domeniche dalle 19 alle 22.
(possono variare, verificare sempre via telefono)

Siamo lieti di presentare una nuova installazione sonora che inizierà venerdì 19 febbraio 2016 a SpazioerSETTI:

• jet whistles • Hans-Jürgen Poëtz • In collaborazione con Eva Furrer (flautista del Klangforum Wien) •

La base di questa opera è un particolare modo di suonare il flauto traverso usato nella musica classica contemporanea. Un soffio d'aria passa attraverso il flauto e si diffonde come un respiro nella stanza. I cosiddetti 'jet whistles', in questa installazione a 8 canali, circolano in glissandi e si spostano leggermente a ogni loop, creando così costantemente diversi stati. Lo spazio espositivo, elemento centrale della composizione, si articola, inizia a pulsare, si apre e si chiude, respira: viene trasformato in uno strumento, in modo che le persone abbiano la sensazione di trovarsi all'interno di un flauto. La sala d'ascolto si trasforma in una scultura sonora percorribile che inspira ed espira, inspira ed espira...

Appuntamento dunque per tutti gli appassionati di arte sonora venerdì 19 febbraio alle ore 19 al primo piano di Viale Volontari della Libertà 43 a Udine.

info: www.spazioerSETTI.it/event/hans-jurgen-poetz/

JET WHISTLES è parte del progetto • IL SUONO IN MOSTRA – rassegna di arte sonora 2015/2016 • a cura di Continuo Associazione Culturale, realizzato con il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della Provincia di Udine, del Comune di Udine. Per il programma completo si rimanda al sito www.spazioerSETTI.it e al canale facebook (www.facebook.com/continuo.associazioneculturale e www.facebook.com/spazioerSETTI) o twitter (twitter.com/SpazioerSETTI).

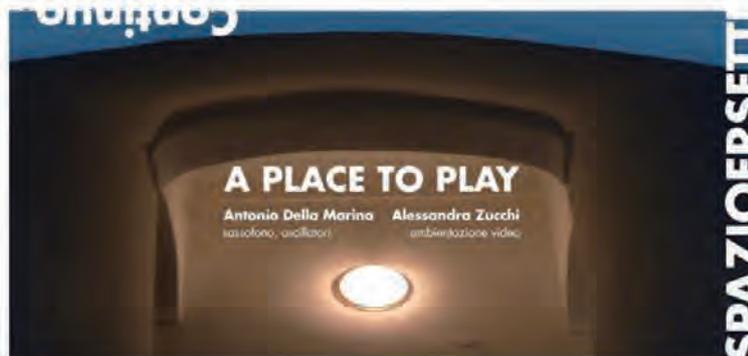
SpazioerSETTI is pleased to announce a new sound exhibition opening this friday:

• jet whistles • Hans-Jürgen Poëtz •

The basis for this Sound-Space-Intervention is a playing mode for transverse flute in contemporary classical music. An air current blown through the flute is breathing into the space. So called 'jet-whistles' are circulating in glissandi, and are ruptured by the sharp staccato-rhythms of the moving claps as well as hardly noticeable everyday noise. In the multiple-channel-installation, the sound material is minimally shifted in every loop, thereby consistently creating different states. In doing so, the physique of the space articulates itself, starts to pulse, opens up and closes, is breathing in and out. Made in collaboration with Eva Furrer (flutist, Klangforum Wien)

More info at: www.spazioerSETTI.it/event/hans-jurgen-poetz/

JET WHISTLES is part of the project • IL SUONO IN MOSTRA – rassegna di arte sonora 2015/2016 • by Continuo Associazione Culturale with the support of Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Provincia di Udine, Comune di Udine.



IL SUONO IN MOSTRA 2015/2016 • A PLACE TO PLAY • Antonio Della Marina e Alessandra Zucchi live

- 15 Monday, 15 February, 19:30
- [Spazioersetti, Udine](#)
-
-

IL SUONO IN MOSTRA 2015/2016 • A PLACE TO PLAY • Antonio Della Marina e Alessandra Zucchi live

Ritorna a Spazioersetti • A place to play• di Antonio Della Marina (sassofono, oscillatori) e Alessandra Zucchi (ambientazione video dal vivo), l'evento speciale organizzato da Continuo Associazione Culturale all'interno della DREAM ROOM, l'installazione permanente di Spazioersetti.

Appuntamento a Spazioersetti LUNEDI' 15 FEBBRAIO 2016 ALLE ORE 19.30

«Questo è senza dubbio il nostro progetto artistico più importante, lo coltiviamo con dedizione da anni anche se nel tempo ha assunto nomi diversi.

A place to play è stato pensato e composto per Spazioersetti, o meglio, Spazioersetti è nato principalmente per ospitare questo evento, per farlo crescere e migliorare continuamente. Le accordature utilizzate nella composizione elettronica, la tecnica e il fraseggio del sassofono, le proiezioni sulle pareti, tutto è stato pensato

e preparato appositamente per questo tipo di concerto e in questo spazio, l'arredo e i materiali sono parte integrante dello spettacolo non meno importanti del suono e della luce che lo abitano.

A place to play è un viaggio dentro al suono in un ambiente totale, un "trompe l'oeil et l'oreille" che trasporta lo spettatore in un ambiente altro ed astratto completamente immersivo». - ADM&AZ

• Ingresso riservato ai soci* 2016 - offerta libera.

È gradito un cenno di conferma.

Alla sala si accede scalzi o con appositi copriscarpe

Non sarà possibile l'ingresso a concerto iniziato

Antonio Della Marina è un artista e compositore di musica elettronica che da molti anni lavora utilizzando quasi esclusivamente onde sinusoidali. Influenzato dalle avanguardie minimaliste degli anni 60 e 70 ed in particolare dall'incontro col padre del minimalismo radicale La Monte Young, concentra la sua ricerca sull'esplorazione delle proprietà fisiche del suono e sui sistemi di accordatura derivati dalle leggi degli armonici naturali. Le sue composizioni sono vere e proprie sculture di suono per la cui realizzazione usa astrazioni matematiche e generatori da lui appositamente costruiti. I suoi lavori sono stati selezionati ed esposti in gallerie d'arte e festival internazionali tra cui la Prague Quadriennial (CZ), Experimental Intermedia (US), Logos Foundation (BE), Fundació Phonos (ES), Electro Media Works (GR). In Italia significative le presenze ad Angelica festival, Piombino e Xperimenta, All Frontiers Musiche d'Arte Contemporanee, Die Schachtel, Fondazione Giorgio Cini di Venezia. Ha pubblicato per le etichette discografiche I Dischi di Angelica, Leo Records, Ozky e-sound e per la casa editrice Meltemi.

antoniodellamarina.com | fades.net

Architetto e artista multimediale, Alessandra Zucchi si è laureata con lode all'Università IUAV di Venezia con una tesi che associava il progetto di un edificio termale a uno studio del corpo nello spazio. I suoi lavori sono centrati principalmente sulla relazione tra lo spazio architettonico e la percezione sensoriale. Si avvale per la sperimentazione di materiali inconsueti in abbinamento a combinazioni di suoni, luci, colori. Da molti anni conduce una ricerca sugli ambienti dello stare e del rilassamento e sui fattori che ne possono cambiare temporaneamente la percezione e il rapporto con chi li abita. Utilizza immagini da lei raccolte e rese astratte per dar vita ad ambienti scenici totali. Le immagini proiettate si adattano ai supporti tridimensionali che incontrano, creando nuovi ambienti virtuali in continua evoluzione cromatica e formale in cui il pubblico è totalmente immerso. Ha esposto i suoi lavori in vari festival e centri d'arte locali ed internazionali, tra cui Stazione di Topolò (IT), Experimental Intermedia (US), Electro Media Works (GR), Školská 28 (CZ), Lydgalleriet (NO), Neue Musik in St.Ruprecht (AT).

dreamspaces.it

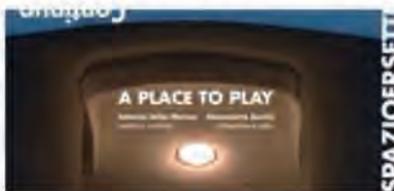
• A place to play è un evento • IL SUONO IN MOSTRA – rassegna di arte sonora 2015/2016• a cura di Continuo Associazione Culturale, realizzato con il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della Provincia di Udine, del Comune di Udine.

"A place to play" - Antonio Della Marina & Alessandra Zucchi

Ritorna a Spazioersetti "A place to play", l'evento speciale di Antonio Della Marina (sassofono, oscillatori) e Alessandra Zucchi (ambientazione video dal vivo) all'interno della "Dream Room", l'installazione permanente di Spazioersetti.

Appuntamento lunedì 15 febbraio

alle ore 1930, a Udine, al primo piano di Viale Volontari della Libertà 43.



"A Place to Play" fa parte del programma di appuntamenti 2015/2016 promossi da Continuo associazione culturale per la rassegna di arte sonora "Il suono in mostra", realizzata con il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della Provincia di Udine e del Comune di Udine.

«Questo è senza dubbio il nostro progetto artistico più importante - spiegano Antonio Della Marina e Alessandra Zucchi -, lo coltiviamo con dedizione da anni anche se nel tempo ha assunto nomi diversi. "A place to play" è stato pensato e composto per Spazioersetti, o meglio, Spazioersetti è nato principalmente per ospitare questo evento, per farlo crescere e migliorare continuamente. Le accordature utilizzate nella composizione elettronica, la tecnica e il fraseggio del sassofono, le proiezioni sulle pareti, tutto è stato pensato e preparato appositamente per questo tipo di concerto e in questo spazio, l'arredo e i materiali sono parte integrante dello spettacolo non meno importanti del suono e della luce che lo abitano. "A place to play" è un viaggio dentro al suono in un ambiente totale, un "trompe l'oeil et l'oreille" che trasporta lo spettatore in un ambiente altro ed astratto completamente immersivo».

Ingresso gratuito riservato ai soci (www.spazioersetti.it/support).

È gradito un cenno di conferma. Alla sala si accede scalzi o con appositi copriscarpe. Non sarà possibile l'ingresso a concerto iniziato.

Antonio Della Marina è un artista e compositore di musica elettronica che da molti anni lavora utilizzando quasi esclusivamente onde sinusoidali. Influenzato dalle avanguardie minimaliste degli anni 60 e 70 ed in particolare dall'incontro col padre del minimalismo radicale La Monte Young, concentra la sua ricerca sull'esplorazione delle proprietà fisiche del suono e sui sistemi di accordatura derivati dalle leggi degli armonici naturali. Le sue composizioni sono vere e proprie sculture di suono per la cui realizzazione usa astrazioni matematiche e generatori da lui appositamente costruiti. I suoi lavori sono stati selezionati ed esposti in gallerie d'arte e festival internazionali tra cui la Prague Quadriennial (CZ), Experimental Intermedia (US), Logos Foundation (BE), Fundació Phonos (ES), Electro Media Works (GR). In Italia significative le presenze ad angelica festival, Piombino eXperimenta, All Frontiers Musiche d'Arte Contemporanee, Die Schachtel, Fondazione Giorgio Cini di Venezia. Ha pubblicato per le etichette discografiche I Dischi di Angelica, Leo Records, Ozky e-sound e per la casa editrice Meltemi. (antoniodellamarina.com / fades.net)

Architetto e artista multimediale, Alessandra Zucchi si è laureata con lode all'Università IUAV di Venezia con una tesi che associava il progetto di un edificio termale a uno studio del corpo nello spazio. I suoi lavori sono centrati principalmente sulla relazione tra lo spazio architettonico e la percezione sensoriale. Si avvale per la sperimentazione di materiali inconsueti in abbinamento a combinazioni di suoni, luci, colori. Da molti anni conduce una ricerca sugli ambienti dello stare e del rilassamento e sui fattori che ne possono cambiare temporaneamente la percezione e il rapporto con chi li abita. Utilizza immagini da lei raccolte e rese astratte per dar vita ad ambienti scenici totali. Le immagini proiettate si adattano ai supporti tridimensionali che incontrano, creando nuovi ambienti virtuali in continua evoluzione cromatica e formale in cui il pubblico è totalmente immerso. Ha esposto i suoi lavori in vari festival e centri d'arte locali ed internazionali, tra cui Stazione di Topolò (IT), Experimental Intermedia (US), Electro Media Works (GR), Skolska 28 (CZ), Lydgalleriet (NO), Neue Musik in St.Ruprecht (AT). (dreamspaces.it)

Udine - dall'undici al 16 dicembre 2015

Sonambient. Ascolti a 100 anni dalla nascita di Harry Bertola



SPAZIOERSETTI

vai alla scheda di questa sede

Exibart.alert - tieni d'occhio questa sede

Viale Volontari Della Libertà 43 (33100)

galleria@spazioerSETTI.it

www.spazioerSETTI.it

individua sulla mappa Exisat

individua sullo stradario MapQuest

Stampa questa scheda

Eventi in corso nei dintorni

A SpazioerSETTI i suoni delle sculture di Harry Bertola in una mostra interamente dedicata al suo progetto SONAMBIENT a 100 anni dalla sua nascita.

orario: da venerdì a domenica ore 18,30-21,30

(possono variare, verificare sempre via telefono)

biglietti: Offerta libera

vernissage: 11 dicembre 2015. h 18,30

curatori: Continuo, Continuo associazione culturale, Antonio Della Marina, Alessandra Zucchi

autori: Harry Bertola

patrocini: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Provincia di Udine, Comune di Udine.

genere: documentaria, personale

comunicato stampa

Non molti sanno che l'autore della sedia Diamond, una delle più popolari icone del design a livello internazionale è stato un precursore illuminato della "sound art". Artista di indiscusso talento e famoso in tutto il mondo per i suoi oggetti di design, Harry, nato Arieto Bertola a San Lorenzo di Arzene il 10 marzo 1915, friulano di nascita e americano di adozione, ha dedicato gli ultimi anni della sua vita all'esplorazione del suono. Verso la fine degli anni '50, mentre stava lavorando alla saldatura di una delle sue opere d'arte, nell'atto di piegare una barra metallica, questa si spezzò e il suono che ne uscì fu evidentemente una rivelazione. Da quel momento prese vita un progetto che per l'artista divenne quasi un'ossessione: catturare la voce delle sue sculture. Tra il 1968 e il 1969 il fienile della sua casa dove teneva le sue opere venne trasformato in una sala di registrazione permanente. Il "programma musicale", come lo aveva chiamato, occupò gran parte del suo tempo, con l'aiuto del fratello Oreste e del figlio Val lavorò quotidianamente alla realizzazione di nuove registrazioni. Alcune di esse vennero incise su vinile e pubblicate con il titolo Sonambient nel 1972. Nell'ultimo mese di vita Harry Bertola volle selezionare dal suo archivio di nastri il materiale per realizzare altri dieci LP che vennero pubblicati postumi. Quei dischi divennero presto una perla per collezionisti e oggi una prestigiosa casa discografica è riuscita nell'intento a lungo atteso di restaurare i nastri originali registrati da Bertola e pubblicarli assieme ad un corposo libretto denso di notizie e informazioni sulla passione che l'artista aveva riversato sul risvolto acustico del suo lavoro di scultore. • SpazioerSETTI dedica a Sonambient una mostra di 6 giorni quale omaggio al genio sensibile di Harry Bertola nel centenario della sua nascita. Durante i giorni dell'esposizione sarà possibile ascoltare a ciclo continuo la versione restaurata degli 11 LP di Sonambient. •

La mostra sarà inaugurata venerdì 11 dicembre alle ore 18.30 con una introduzione all'ascolto a cura del musicista Francesco Costa che narrerà gli episodi e gli aneddoti legati a questo affascinante progetto. •

Si ringrazia la Harry Bertola Foundation, l'associazione Amici di Harry Bertola di San Lorenzo d'Arzene e la Important Records nella persona di John Brien.

Un ringraziamento particolare a Celia Bertola per la sua squisita gentilezza e disponibilità. •

Harry Bertola - Sonambient è un evento del progetto 'IL SUONO IN MOSTRA - rassegna di arte sonora 2015/2016' di Continuo Associazione Culturale, realizzato con il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della Provincia di Udine, del Comune di Udine. Per il programma completo si rimanda al sito www.spazioerSETTI.it e al canale facebook (www.facebook.com/continuo.associazioneculturale e www.facebook.com/spazioerSETTI) o twitter (twitter.com/SpazioerSETTI).

MOSTRE > FRIULI VENEZIA GIULIA > UD > UDINE

"Sonambient" - Ascolti a 100 anni dalla nascita di Harry Bertoia

Non molti sanno che l'autore della sedia Diamond, una delle più popolari icone del design a livello internazionale è stato un precursore illuminato della "sound art". Artista di indiscusso talento e famoso in tutto il mondo per i suoi oggetti di design, Harry, nato Arieto



Bertoia a San Lorenzo di Arzene il 10 marzo 1915, friulano di nascita e americano di adozione, ha dedicato gli ultimi anni della sua vita all'esplorazione del suono. Verso la fine degli anni '50, mentre stava lavorando alla saldatura di una delle sue opere d'arte, nell'atto di piegare una barra metallica, questa si spezzò e il suono che ne uscì fu evidentemente una rivelazione. Da quel momento prese vita un progetto che per l'artista divenne quasi un'ossessione: catturare la voce delle sue sculture. Tra 1968 e il 1969 il fienile della sua casa dove teneva le sue opere venne trasformato in una sala di registrazione permanente.

Il "programma musicale", come lo aveva chiamato, occupò gran parte del suo tempo, con l'aiuto del fratello Oreste e del figlio Val lavorò quotidianamente alla realizzazione di nuove registrazioni. Alcune di esse vennero incise su vinile e pubblicate con il titolo Sonambient nel 1972. Nell'ultimo mese di vita Harry Bertoia volle selezionare dal suo archivio di nastri il materiale per realizzare altri dieci LP che vennero pubblicati postumi. Quei dischi divennero presto una perla per collezionisti e oggi una prestigiosa casa discografica è riuscita nell'intento a lungo atteso di restaurare i nastri originali registrati da Bertoia e pubblicarli assieme ad un corposo libretto denso di notizie e informazioni sulla passione che l'artista aveva riversato sul risvolto acustico del suo lavoro di scultore.

Spazioersetti dedica a "Sonambient" una mostra di 6 giorni quale omaggio al genio sensibile di Harry Bertoia nel centenario della sua nascita. Durante i giorni dell'esposizione sarà possibile ascoltare a ciclo continuo la versione restaurata degli 11 LP di Sonambient.

La mostra sarà inaugurata venerdì 11 dicembre, alle ore 18.30, con una introduzione all'ascolto a cura del musicista Francesco Costa che narrerà gli episodi e gli aneddoti legati a questo affascinante progetto.

Si ringrazia la Harry Bertoia Foundation, l'associazione Amici di Harry Bertoia di San Lorenzo d'Arzene e la Important Records nella persona di John Brien. Un ringraziamento particolare a Celia Bertoia per la sua squisita gentilezza e disponibilità.

"Harry Bertoia - Sonambient" è un evento parte del progetto 'IL SUONO IN MOSTRA - rassegna di arte sonora 2015/2016' di Continuo Associazione Culturale, realizzato con il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della Provincia di Udine, del Comune di Udine.

Per il programma completo si rimanda al sito www.spazioersetti.it e al canale facebook (www.facebook.com/continuo.associazioneculturale e

Udine - dal 28 al 29 novembre 2015

Hear Rooms. Rassegna di arte sonora



HEAR ROOMS - SpazioerSETTI. Image artid editing by Alessandra Zucchi
(Vedi la foto originale)

SPAZIOERSETTI

vai alla scheda di questa sede
Exibart.alert - tieni d'occhio questa sede
Viale Volontari Della Libertà 43 (33100)
galleria@spazioerSETTI.it
www.spazioerSETTI.it
individua sulla mappa Exisat
individua sullo stradario MapQuest
Stampa questa scheda
Eventi in corso nei dintorni

Una maratona di ascolti delle migliori opere pervenute a SpazioerSETTI in seguito ad una 'open call'. Tramite un sistema di amplificazione surround, le composizioni verranno diffuse nella sala espositiva di SpazioerSETTI dove il pubblico sarà invitato all'ascolto di queste opere costituite da suono.

Continuo Associazione culturale presenta a SpazioerSETTI 'HEAR ROOMS', una rassegna di arte sonora della durata di due giorni.

Sabato 28 e domenica 29 novembre 2015, nella galleria d'arte udinese avrà luogo una maratona di ascolti delle migliori opere pervenute a SpazioerSETTI in seguito ad una 'open call', una chiamata pubblica ad artisti da tutto il mondo.

Un'occasione per conoscere e avvicinarsi all'arte acustica e alla musica elettroacustica contemporanea grazie ad un programma selezionato.

Tramite un sistema di amplificazione surround, le composizioni verranno diffuse nella sala espositiva di SpazioerSETTI dove il pubblico sarà invitato all'ascolto di queste opere costituite da suono.

Le opere verranno presentate in sequenza e divise tra loro da intervalli di 5 minuti. La sequenza verrà ripetuta nel corso della giornata.

Fra i tredici artisti selezionati, gli italiani Roberto Zanata e Federico Dal Pozzo e assieme a loro importanti artisti da Australia, Inghilterra, Thailandia, Olanda, Serbia, USA, Germania, Canada e Irlanda.

Gli ascolti previsti per la serata di sabato saranno 8. Il primo appuntamento poco dopo le 18,30 con l'installazione ispirata alla fantascienza dell'artista di Belgrado Marko Stojanovic, dopodiché seguiranno in sequenza le altre opere in programma: la registrazione d'ambiente ripresa nel tunnel del metrò di Atene di Huw McGregor; il paesaggio sonoro ispirato alle barriere coralline creato dall'australiano Daniel Blinkhorn con registrazioni fatte sott'acqua; la composizione di John Nichols III ispirata alla costellazione delle Pleiadi; l'omaggio a John Cage di Roberto Zanata; la composizione 'per viaggiare nel tempo' di Liew Niyomkarn; la composizione elettroacustica di Jeremy Keenan risultante dalle sperimentazioni con la tecnica del feedback; la scultura sonora del compositore olandese Augusto Meijer.

Saranno cinque invece gli ascolti di domenica, a partire dalle 18.30 con la composizione acustica del tedesco Stefan Langfeld ispirata dalle rivelazioni di Edward Snowden, seguita dall'installazione dell'americano judsoN, dall'omaggio a Venezia di Federico Dal Pozzo, dai 'territori acustici' della canadese Donna Legault e dalla composizione acustica dell'irlandese Neil Quigley.

L'evento sarà preceduto da una breve introduzione a SpazioerSETTI dei curatori ed artisti Antonio Della Marina e Alessandra Zucchi con anticipazioni sul programma eventi 2015/2016.

SpazioerSETTI, dal 2011 sede permanente dell'installazione di suono e luce in movimento di Della Marina e Zucchi 'Dream Room', ospita un programma annuale di eventi speciali con esposizioni, laboratori ed incontri con musicisti, artisti, curatori ed architetti del panorama contemporaneo.

Appuntamento dunque per tutti gli appassionati di arte sonora e per chi è curioso di scoprire questa forma d'arte sabato 28 e domenica 29 novembre dalle ore 18,30 al primo piano di Viale Volontari della Libertà 43 a Udine.

L'evento HEAR ROOMS è parte del progetto 'IL SUONO IN MOSTRA - rassegna di arte sonora 2015/2016' a cura di Continuo Associazione Culturale, realizzato con il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della Provincia di Udine, del Comune di Udine. Per il programma completo si rimanda al sito www.spazioerSETTI.it e al canale facebook (www.facebook.com/continuo.associazioneculturale e www.facebook.com/spazioerSETTI) o twitter (twitter.com/SpazioerSETTI).

Marko Stojanovic (CS) / Huw McGregor (UK) / Daniel Blinkhorn (AU) / John Nichols III (US) / Roberto Zanata (IT) / Liew Niyomkarn (TH) / Jeremy Keenan (US/HU) / Augusto Meijer (NL) / Stefan Langfeld (DE) / judsoN (US) / Federico Dal Pozzo (IT) / Donna Legault (CA) / Neil Quigley (IE)

A collective exhibition for the SpazioerSETTI special events programme 2015/2016. A selection of multi-channel sound installations and electroacoustic compositions by international artists will be offered to local audience during a two day happening. The programme will feature the best proposals submitted to SpazioerSETTI in response to our Open call for works. Works will be played in a sequence and divided by 5 minutes intervals. Sequence is repeated in loop.

All the details about the program on
<http://www.spazioerSETTI.it/>
www.facebook.com/continuo.associazioneculturale
www.facebook.com/spazioerSETTI

Hear Rooms is part of the project 'IL SUONO IN MOSTRA - rassegna di arte sonora 2015/2016' by Continuo associazione culturale with the support of Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Provincia di Udine, Comune di Udine.

MOSTRE > FRIULI VENEZIA GIULIA > UD > UDINE

"Hear Rooms" - Rassegna di arte sonora

Continuo Associazione culturale presenta a Spazioersetti "Hear Rooms", una rassegna di arte sonora della durata di due giorni. Sabato 28 e domenica 29 novembre 2015, nella galleria d'arte udinese avrà luogo una maratona di ascolti delle migliori

opere pervenute a Spazioersetti in seguito ad una 'open call', una chiamata pubblica ad artisti da tutto il mondo.



Un'occasione per conoscere e avvicinarsi all'arte acusmatica e alla musica elettroacustica contemporanea grazie ad un programma selezionato.

Tramite un sistema di amplificazione surround, le composizioni verranno diffuse nella sala espositiva di Spazioersetti dove il pubblico sarà invitato all'ascolto di queste opere costituite da suono.

Le opere verranno presentate in sequenza e divise tra loro da intervalli di 5 minuti. La sequenza verrà ripetuta nel corso della giornata.

Fra i tredici artisti selezionati, gli italiani Roberto Zanata e Federico Dal Pozzo e assieme a loro importanti artisti da Australia, Inghilterra, Thailandia, Olanda, Serbia, USA, Germania, Canada e Irlanda.

Gli ascolti previsti per la serata di sabato saranno 8. Il primo appuntamento poco dopo le 18,30 con l'installazione ispirata alla fantascienza dell'artista di Belgrado Marko Stojanovic, dopodiché seguiranno in sequenza le altre opere in programma: la registrazione d'ambiente ripresa nel tunnel del metrò di Atene di Huw McGregor; il paesaggio sonoro ispirato alle barriere coralline creato dall'australiano Daniel Blinkhorn con registrazioni fatte sott'acqua; la composizione di John Nichols III ispirata alla costellazione delle Pleiadi; l'omaggio a John Cage di Roberto Zanata; la composizione 'per viaggiare nel tempo' di Liew Niyomkarn; la composizione elettroacustica di Jeremy Keenan risultante dalle sperimentazioni con la tecnica del feedback; la scultura sonora del compositore olandese Augusto Meijer.

Saranno cinque invece gli ascolti di domenica, a partire dalle 18.30 con la composizione acusmatica del tedesco Stefan Langfeld ispirata dalle rivelazioni di Edward Snowden, seguita dall'installazione dell'americano judsoN, dall'omaggio a Venezia di Federico Dal Pozzo, dai 'territori acustici' della canadese Donna Legault e dalla composizione acusmatica dell'irlandese Neil Quigley.

L'evento sarà preceduto da una breve introduzione a Spazioersetti dei curatori ed artisti Antonio Della Marina e Alessandra Zucchi con anticipazioni sul programma eventi 2015/2016.

Spazioersetti, dal 2011 sede permanente dell'installazione di suono e luce in movimento di Della Marina e Zucchi 'Dream Room', ospita un programma annuale di eventi speciali con esposizioni, laboratori ed incontri con musicisti, artisti, curatori ed architetti del panorama contemporaneo.

Appuntamento dunque per tutti gli appassionati di arte sonora e per chi è curioso di scoprire questa forma d'arte sabato 28 e domenica 29 novembre dalle ore 18,30 al primo piano di Viale Volontari della Libertà 43 a Udine.

L'evento HEAR ROOMS è parte del progetto 'IL SUONO IN MOSTRA - rassegna di arte sonora 2015/2016' a cura di Continuo Associazione Culturale, realizzato con il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della Provincia di Udine, del Comune di Udine. Per il programma completo si rimanda al sito www.spazioersetti.it e al canale facebook (www.facebook.com/continuo.associazioneculturale e www.facebook.com/spazioersetti) o twitter (twitter.com/Spazioersetti).

PROGRAMMA

Sabato 28 novembre a partire dalle ore 18.30, in loop

Marko Stojanovic (CS)
Huw McGregor (UK)
Daniel Blinkhorn (AU)
John Nichols III (US)
Roberto Zanata (IT)
Liew Niyomkarn (TH)
Jeremy Keenan (US/HU)
Augusto Meijer (NL)

Domenica 29 novembre a partire dalle ore 18.30, in loop

Stefan Langfeld (DE)
judsoN (US)
Federico Dal Pozzo (IT)
Donna Legault (CA)
Neil Quigley (IE)

27/11/2015

Hear Rooms

SPAZIOERSETTI, UDINE

Rassegna di arte sonora. Un'occasione per conoscere e avvicinarsi all'arte acustica e alla musica elettroacustica contemporanea grazie ad un programma selezionato.

COMUNICATO STAMPA

Continuo Associazione culturale presenta a Spazioersetti 'HEAR ROOMS', una rassegna di arte sonora della durata di due giorni.



Sabato 28 e domenica 29 novembre 2015, nella galleria d'arte udinese avrà luogo una maratona di ascolti delle migliori opere pervenute a Spazioersetti in seguito ad una 'open call', una chiamata pubblica ad artisti da tutto il mondo.

Un'occasione per conoscere e avvicinarsi all'arte acustica e alla musica elettroacustica contemporanea grazie ad un programma selezionato. Tramite un sistema di amplificazione surround, le composizioni verranno diffuse nella sala espositiva di Spazioersetti dove il pubblico sarà invitato all'ascolto di queste opere costituite da suono. Le opere verranno presentate in sequenza e divise tra loro da intervalli di 5 minuti. La sequenza verrà ripetuta nel corso della giornata.

Fra i tredici artisti selezionati, gli italiani Roberto Zanata e Federico Dal Pozzo e assieme a loro importanti artisti da Australia, Inghilterra, Thailandia, Olanda, Serbia, USA, Germania, Canada e Irlanda.

Gli ascolti previsti per la serata di sabato saranno 8. Il primo appuntamento poco dopo le 18,30 con l'installazione ispirata alla fantascienza dell'artista di Belgrado Marko Stojanovic, dopodiché in loop con una breve pausa seguiranno in sequenza le altre opere in programma: la registrazione d'ambiente ripresa nel tunnel del metrò di Atene di Huw McGregor; il paesaggio sonoro ispirato alle barriere coralline creato dall'australiano Daniel Blinkhorn con registrazioni fatte sott'acqua; la composizione di John Nichols III ispirata alla costellazione delle Pleiadi; l'omaggio a John Cage di Roberto Zanata; la composizione 'per viaggiare nel tempo' di Liew Niyomkarn; la composizione elettroacustica di Jeremy Keenan risultante dalle sperimentazioni con la tecnica del feedback; la scultura sonora del compositore olandese Augusto Meijer.

Saranno cinque invece gli ascolti di domenica, a partire dalle 18.30 con la composizione acustica del tedesco Stefan Langfeld ispirata dalle rivelazioni di Edward Snowden, seguita dall'installazione dell'americano judsoN, dall'omaggio a Venezia di Federico Dal Pozzo, dai 'territori acustici' della canadese Donna Legault e dalla composizione acustica dell'irlandese Neil Quigley.

L'evento sarà preceduto da una breve introduzione a Spazioersetti dei curatori ed artisti Antonio Della Marina e Alessandra Zucchi con anticipazioni sul programma eventi 2015/2016.

Spazioersetti, dal 2011 sede permanente dell'installazione di suono e luce in movimento di Della Marina e Zucchi 'Dream Room', ospita un programma annuale di eventi speciali con esposizioni, laboratori ed incontri con musicisti, artisti, curatori ed architetti del panorama contemporaneo.

Appuntamento dunque per tutti gli appassionati di arte sonora e per chi è curioso di scoprire questa forma d'arte sabato 28 e domenica 29 novembre dalle ore 18.30 al primo piano di Viale Volontari della Libertà 43 a Udine.

L'evento HEAR ROOMS è parte del progetto 'IL SUONO IN MOSTRA - rassegna di arte sonora 2015/2016' a cura di Continuo Associazione Culturale, realizzato con il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della Provincia di Udine,

SPAZIOERSETTI

Udine

viale Volontari della Libertà', 43

(1 piano)

347 2543623

WEB

HEAR ROOMS

dal 27/11/2015 al 28/11/2015

sab e dom 18.30-22

SEGNALATO DA

Continuo associazione culturale-
Spazioersetti



APPROFONDIMENTI

Marko Stojanovic
Huw McGregor
Daniel Blinkhorn
John Nichols III
Roberto Zanata
Liew Niyomkarn
Jeremy Keenan
Augusto Meijer
Stefan Langfeld
judsoN
Federico Dal Pozzo
Donna Legault
Neil Quigley

Interviste radiofoniche / Radio interviews

RADIO SPAZIO

la voce del Friuli



Radio Spazio 103, 24 maggio 2016



Radio RAI FVG, Musica è Musica, 25 maggio 2016



Radio Onde Furlane, 30 maggio 2016



Rai Radio 3, Battiti, 1 giugno 2016



Radio Rai FVG, Rotocalco Incontri, 17 maggio 2016

Interviste televisive / TV interviews



Udinese Channel, Friuli... in comune, 2 Giugno 2016



Rai 3 TGR FVG, Buongiorno Regione, 3 giugno 2016



Telefriuli, 4 giugno 2016